

# Notiziario

della federazione italiana allevatori colombi

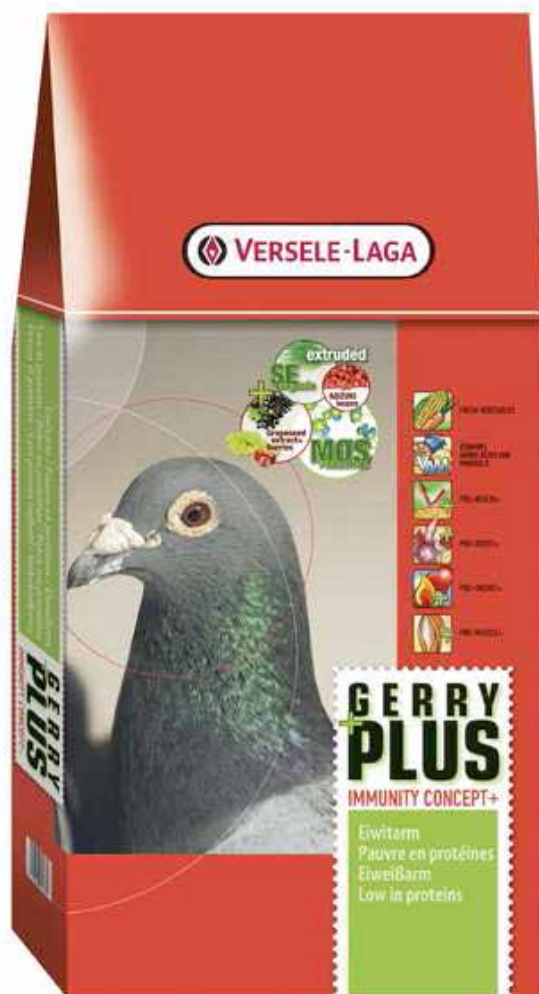




**I MIGLIORI MARCHI INTERNAZIONALI**

**PER UNA COLOMBOFILIA**

**D'AVANGUARDIA**



**QUALITA' E PREZZO**

**IMBATTIBILI**

**DISTRIBUTORE ESCLUSIVO**

**PER L'ITALIA DI TUTTI I PRODOTTI**

**VERSELE-LAGA**

**Prezzi speciali per i Gruppi Colombofili**

**MP Group S.r.l. via dell' Industria 7/11 Cavriago-Reggio Emilia**

**tel. 0522.942755 fax 0522.946191**

# Notiziario

della federazione italiana allevatori colombi

NOTIZIARIO DELLA  
FEDERAZIONE ITALIANA  
ALLEVATORI COLOMBI

ANNO IV - N° 15  
Ottobre 2014

Organo Ufficiale F.I.A.C.  
Federazione Italiana  
Allevatori Colombi  
www.fi-ac.it  
info@fi-ac.it  
c/c 63826648

Reg. Trib. di Pistoia  
N. 2/2011

**Direttore Responsabile:**  
Tiziano Trinci  
Via Traversa di Ramini, 4  
51100 Pistoia  
Tel. 320/3167303  
presidente@fi-ac.it

**Redazione:**  
Roberto Comi  
Giovanni Mazzanti  
Antonio Pizzuti Piccoli  
Fabio Zambon

**Periodicità:**  
trimestrale

**Stampa:**  
Nuova Fag litografica  
Via S. di Giacomo 60/70  
51100 PISTOIA

Finito di stampare il  
14 Ottobre 2014

## Sommario

- 4 Editoriale  
5 Capitombolante Inglese a faccia lunga  
11 Europea del Cravattato Italiano  
14 I Bechstein e il triganino  
18 Triganino: rassegna 2013  
24 Esposizione Nazionale svizzera  
27 Genetica in colombaia  
30 ... Stagione espositiva 2013  
43 Razze di colombi rumeni

È vietata la riproduzione, anche parziale, di testi e foto contenuti nel Notiziario, senza l'autorizzazione della Federazione Italiana Allevatori Colombi®.



Capitombolante Inglese a faccia lunga zarzano blu, ottimo soggetto australiano (foto Ann Walsh)

In copertina:  
Capitombolante Inglese  
a faccia lunga a tarsi  
impiumati tigrato nero  
di Larry Deckert  
California (USA)  
(foto Hellmann)

*I collaboratori si assumono  
piena responsabilità delle  
informazioni contenute nei  
loro scritti. Le opinioni espresse  
dagli autori non impegnano la  
rivista e la sua direzione.*



# Nuovi orizzonti ci attendono

di Tiziano Trinci

**A** mici colombofili, siamo giunti ad una nuova edizione del Notiziario; un po' in ritardo forse, ma l'organizzazione e la realizzazione del meeting europeo per giudici colombofili e avicoli di questo settembre a Treviso ha richiesto energie importanti e molto tempo. Ma di questo vi parleremo nel prossimo numero.

Con questa uscita presentiamo due novità molto importanti per la FIAC, novità che speriamo facciano fare un bel salto di qualità all'ambiente colombofilo italiano.

La prima riguarda la nostra esposizione nazionale: con la pubblicazione autunnale presentiamo il XXXIV Campionato Italiano di Colombicoltura che si terrà ancora presso la Fiera di Reggio Emilia il 10 e 11 gennaio 2015. Finalmente la manifestazione si allarga, grazie alla collaborazione con la FIAV, l'ANCI e l'Associazione Nazionale Allevatori di cavie: la manifestazione che prende vita si chiama "L' aia in fiera", e ci vede tutti insieme protagonisti in due capannoni dell' ente fiera. In contemporanea ognuna

delle quattro federazioni organizzerà il proprio Campionato Italiano, dando vita ad un evento che da molti anni non si ripeteva più. Questo ci permetterà di proporre un contesto più completo ed interessante sia per gli esperti del settore che per il normale pubblico, che speriamo affluisca numeroso. Stiamo già promuovendo il tutto utilizzando vari canali sia cartacei che telematici. Sicuramente questa sinergia ci permetterà di gestire meglio le nostre risorse, e anche di attrarre più attività di settore migliorando l'offerta di materiali e prodotti affini al nostro hobby. L'invito che rivolgo a tutti è quello di partecipare al nostro Campionato Italiano al fine di renderlo più ricco di colombe in ogni razza e colore possibile, e fare di un evento nuovo una grande festa in cui passare ore di allegria ed amicizia.

L'altra piacevole novità riguarda la realizzazione del Notiziario, in quanto la nostra rivista ufficiale si fregia della collaborazione di Thomas Hellmann. Vi anticipo solo che Thomas è uno dei fotografi di colombe più prestigiosi d' Europa, nonché esperto di moltissime razze, ma leggerete di lui nelle prossime pagine. Ho conosciuto Hellmann on-line, chiedeva informazioni sul libro del Romagnolo, da lì è partita una simpatia reciproca che a poco a poco ci ha fatto conoscere meglio, fino al punto di instaurare una collaborazione che, noi della redazione, speriamo sia più longeva possibile. Sicuramente sarà una grande occasione per conoscere e approfondire razze di colombe non ancora trattate sul Notiziario, e già dal primo articolo si intuisce che a Thomas non mancano né esperienza né competenza. Speriamo vivamente di averlo alla nostra esposizione nazionale, magari a realizzare scatti importanti alle nostre razze italiane. Concludo questa mia introduzione con una triste nota, perché in questi giorni ci ha lasciato Claudio Grasselli. Il suo nome non ha bisogno di presentazioni, dato che tutti noi colombofili conoscevamo Claudio come ottimo allevatore di Cravattati italiani e Triganini; giudice federale esperto da molti anni; uomo di Federazione che non ha mai rinunciato a incarichi sia nel CDF che nella redazione del Notiziario. La grave malattia che da qualche anno lo aveva colpito ha prevalso, ma di lui ci resta il ricordo di un uomo in gamba, volenteroso, con una voce squillante che ti raggiungeva anche dalla fila di gabbie più lontana. Ciao Claudio.



Capitombolante Inglese a faccia lunga rosso vergato di Colin Jones - Inghilterra (foto Hellmann)

## Capitombolante Inglese a faccia lunga

# Dettagli per avere successo

di Thomas Hellmann - traduzione: Tiziano Trinci



**P**er Thomas Hellmann “colombi” vuole semplicemente dire una cosa: il più grande hobby del mondo. Questo quarantenne tedesco che vive nella periferia di Berlino fu avviato a questo hobby già in tenera età. “Sono grato a questa passione, mi ha permesso di vedere il mondo e di conoscere molte persone interessanti”, dice con il sorriso sulla faccia. Il suo talento per la scrittura lo ha portato a perseguire una brillante carriera di traduttore e giornalista, divenendo un assiduo collaboratore di riviste colombofile in tutta Europa. I suoi scritti sono stati pubblicati in Germania, ha lavorato come redattore per la rivista spagnola

“Arte Avicola”, e altre riviste di Stati Uniti, Francia e l’Inghilterra si sono assicurate il suo contributo.

Nel 2007 ha pubblicato il suo primo libro sui colombi con la prestigiosa casa editrice tedesca Oertel & Spörer, trattando le razze di capitombolanti dell’ Europa sud-orientale. Tuttavia il nome Thomas Hellmann si distingue per le foto di gran classe scattate ai campioni delle mostre colombofile di tutto il mondo. Con il suo box fotografico è sempre stato presente a tutte le maggiori manifestazioni tedesche, e le sue foto hanno dettato gli standard. “Nelle mie foto cerco di far emergere l’essenza di un colombo, non importa con quale razza lavoro. E non hai sempre un compito facile davanti a te, dal momento che tutti i colombi sono diversi nel loro temperamento, quindi pazienza e calma sono gli ingredienti chiave per una buona foto”. Aggiunge ancora Thomas:” uno scatto eccezionale a un colombo di un razza che non avevi mai avuto prima nel box fotografico ti ripaga largamente di tutte le pene passate per fotografarla”.

Le sue foto sono state largamente usate per illustrare libri e riviste, e molte importanti manifestazioni internazionali ambiscono ad avere i campioni di mostra fotografati da lui. Questi

incarichi internazionali si fondono perfettamente con l’interesse di Thomas che è quello di vedere colombi in tutto il mondo. “Anche oggi, nell’era dell’ informazioni e del viaggiare globale, non c’è modo di dire quante razze di colombi ci siano davvero”. I suoi viaggi lo hanno portato in tutta Europa, ma anche in Australia, Stati Uniti, Russia e Messico, non c’è praticamente nessun posto dove lui non sarebbe andato per i colombi.

Da quasi 30 anni alleva una razza ungherese, il Capitombolante di Koros, colomba che non toglierebbe mai dalla sua colombaia; Thomas comunque allarga la sua competenza colombofila provando anche ad allevare altre razze per un determinato tempo: attualmente ha in colombaia lo Show Tippler inglese ed il Capitombolante inglese a faccia corta nella varietà a testa bianca. “Mi piacciono molto tutti i colombi ma sono assolutamente consapevole che non li posso avere tutti nella mia colombaia”.

Collaborando con il Notiziario Thomas spera di poter condividere il suo entusiasmo e la sua passione con i colombofile italiani, e di apprendere allo stesso tempo qualcosa di nuovo sui colombi ornamentali del nostro Paese.

**D**ue razze di colombi inglesi si distinguono quando si parla di “grande visione” che hanno avuto gli allevatori della vecchia Inghilterra: oggi il capitombolante inglese a faccia corta e il Capitombolante inglese a faccia lunga sono allevati in tutto il mondo e affascinano i loro allevatori.

Poche altre razze hanno sperimentato una evoluzione come gli inglesi a faccia lunga: la varietà a zampe lisce ha aperto la strada alla varietà a zampe impiumate che ben presto l’ha superata in popolarità. Tuttavia, non tutto ciò che luccica è oro. Sappiamo tutti che gli allevatori di colombi a volte si fissano su un’unica caratteristica in una razza e dimenticano che ogni razza è una combinazione di tutte le sue caratteristiche in assoluta armonia: questo è il colombo perfetto che speriamo di allevare ogni stagione. Come allevatori dobbiamo tracciare una linea di progetto, essere consapevoli della “visione” di una razza, come la chiamo io, cioè aver presente il colombo ideale che non raggiugiamo mai, tenendo presenti tutti i tratti che definiscono una razza.

Ho avuto la fortuna di apprendere



Capitombolante Inglese a faccia lunga blu vergato nero di Colin Jones - Inghilterra (foto Hellmann)



Capitombolante Inglese a faccia lunga nero M pt 96 di Jordan Bernard (F) Metz 2012 (foto Comi)



Capitombolante Inglese a faccia lunga a tarsi impiumati nero barbuto di Felice Esposito - Australia (foto Hellmann)



Inglese a faccia lunga rosso vergato F pt 96 di Horst-Dietrich Müller - Germania (foto N. Giesecke)



Capitombolante Inglese a faccia lunga giallo vergato F di Gianfranco Mosso (foto: Comi)

importanti lezioni sul Capitombolante inglese a faccia lunga, imparando a valutare i punti più particolari e difficili del suo standard. Affrontiamo quindi alcuni problemi che comunemente vediamo nelle esposizioni.

Più grande è sempre migliore? Una delle caratteristiche su cui molti allevatori di "faccia lunga" cadono è la testa; si allevano solo colombi con una testa di grandi dimensioni e larga, dimenticando l'idea su cui il "faccia lunga" è stato selezionato, cioè avere una testa larga ma proporzionata ad un corpo piccolo e compatto; questa caratteristica è certamente quella di cui difettano molti colombi. Certamente le teste devono essere grandi, ma su che tipo di corpo? Attualmente i neri e alcuni altri colori hanno seri problemi di dimensione del corpo: per constatare le enormi differenze di corporatura è sufficiente mettere accanto due maschi adulti, un nero e un blu vergato. Si tratta di una vera constatazione di differenza di taglia che non dovrebbe lasciare indifferente nessun allevatore. Colombi così grandi sono semplicemente sgradevoli alla vista; manca l'aspetto brioso e sbarazzino che ci aspettiamo da un classico "faccia lunga"; code lunghe, corporature strette, mancanza di profondità del petto e soprattutto mancanza di posizione in gabbia sono importanti difetti.

### Forma e prospettiva

Questi sono termini che vengono fuori in qualsiasi discussione seria sul Capitombolante inglese a faccia lunga, e che dobbiamo assolutamente capire se vogliamo avere successo nella selezione. Con il termine "forma" possiamo riassumere tutti i punti che compongono l'impressione complessiva del colombo: un petto ampio e profondo con un corpo che si



Capitombolante Inglese a faccia lunga a testa bianca nero di David Cotsios - Australia (foto Hellmann)



Capitombolante Inglese a faccia lunga blu vergato nero di Don Copeland - Arizona (USA) (foto Hellmann)

assottiglia verso la coda, e guardiamo il colombo da sopra vediamo chiaramente una forma a cuneo. Per raggiungere questa forma ideale dobbiamo tener d'occhio

la chiusura della coda; quanti Capitombolanti inglesi a faccia lunga vediamo di solito con ampie code aperte a ventaglio e spazi vuoti tra le timoniere!? Questo è un difetto che, ancora una volta, presentano i colombi grandi di struttura, motivo per cui debbono essere eliminati dalla selezione. La forma comprende anche la capacità del colombo di mettersi in mostra: in un "faccia lunga" di buona qualità sarà possibile tracciare una linea perpendicolare dall'occhio alla pianta del piede, come pure un altro elemento importante è la brevità del suo corpo.

La prospettiva invece è un termine che si riferisce esclusivamente alla testa del Capitombolante inglese a faccia lunga, il modo in cui questa è portata. Dato che il becco è inserito nella testa su una linea assolutamente retta - comunemente chiamato un impianto "a fringuello" - in una posizione corretta lo sguardo del colombo deve

essere assolutamente dritto in avanti. Molti colombi difettano in questo e tendono a guardare verso il basso come se stessero annuendo. Spesso questa posizione dà la falsa impressione di una fronte potente e larga, mentre invece non è così. In un "faccia lunga" di qualità la prospettiva della testa deve essere sempre corretta, non solo quando la si imposta con la bacchetta del giudice.

### Il becco

Un'altra caratteristica fondamentale. In questa razza il becco è di fondamentale importanza, ed è comunemente definito "becco a scatola". Ma che cos'è esattamente il "becco a scatola"? E' un becco in cui la mascella e la mandibola sono di uguale forza e dimensione. Nel caso del "faccia lunga" l'immagine migliore per descriverlo è un semicerchio eretto con le caruncole nasali più piccole possibile, poco appariscenti. La forma di semicerchio esclude mandibole deboli e prive di sostanza (corno); se la curva che parte dalla mascella è ben visibile e delimita il profilo della mandibola siamo certi della buona forma del becco. Infatti il primo segnale di un becco scarso di sostanza cornea è la perdita di questo disegno ideale a favore di una forma a triangolo appiattito sul lato. Solo con una costante ed accurata selezione si può migliorare la forma del becco. Prestate molta attenzione comunque ai becchi corti, poichè capita di scovare becchi ricurvi o artificialmente sagomati. Nessuno di questi deve trovare posto nelle esposizioni, ancor meno nella linea di selezione e riproduzione. Mentre è abbastanza facile mantenere la giusta forma del becco nella

mascella superiore, altrettanto difficile è mantenerla nella mandibola inferiore, poichè l'anatomia classica del colombo prevede che questa sia sempre più debole.

#### La forma della testa

Dal parlare del becco al parlare della testa il passo è breve. La testa ideale è di forma circolare, paragonabile a una pallina da golf. E anche qui la sfida è dietro l'angolo: mantenere una sufficiente altezza del piumaggio sopra l'occhio per ottenere il profilo circolare desiderato. Non fatevi ingannare dalle immagini: il volume della testa di un moderno Capitombolante inglese a faccia lunga è prima di tutto fatto di piume. Anni di allevamento selettivo, guidato dalle indicazioni di giudizio, hanno modificato la struttura della piuma facendola crescere verso l'alto anzichè lungo le linee reali del cranio. Proprio sopra il becco le piume dovrebbero crescere un po' in avanti fino a sovrastarlo e superarlo; più avanza il profilo frontale però, più difficile sarà mantenere l'altezza necessaria sulla testa per realizzare il profilo circolare. Capita spesso di vedere dei "faccia lunga" ai quali manca l'altezza del piumaggio sopra l'occhio; questo dà l'impressione di un cranio piatto e fa sembrare la testa



Capitombolante Inglese a faccia lunga bianco F pt 96 di Hans-Ulrich Bachmann - Germania (foto N. Giesecke)



Capitombolante Inglese a faccia lunga nero di Jeffrey Krahenbring - Australia (foto Hellmann)





Capitombolante Inglese a faccia lunga zarzano bruno  
di Colin Jones - Inghilterra (foto Hellmann)



Capitombolante Inglese a faccia lunga a tarsi impiumati a testa bianca kite di Felice Esposito - Australia (foto: Hellmann)

allungata; di grande importanza è anche la rapida discesa della nuca nel collo portato verticale. La visione frontale deve mostrare un buon sviluppo delle guance sotto gli occhi, caratteristica importantissima per creare quella faccia piena e arrotondata che ti aspetti da un "faccia lunga".

### Piumaggio

Sicuramente tutti gli appassionati della razza sono consapevoli del ruolo fondamentale che gioca il piumaggio nella conformazione "tipo" del "faccia lunga". L'artista tedesco Dieter Fliedner, nel suo libro "Manuale artistico di anatomia colombofila", studia gli scheletri di oltre 50 razze di colombi al fine di comparare le loro caratteristiche anatomiche, e fra queste c'è un ottimo capitombolante inglese a faccia lunga rosso a zampe implumi. Grande è lo stupore nel vedere il volume del cranio di questa razza, che insieme al tessuto che lo ricopre e alle piume dà l'idea di una testa grande e rotonda. Se guardiamo con occhio critico la razza, molto probabilmente troveremo colombi con piume piegate (scriminatura), anche sulla testa, ma comunque la maggior parte delle pieghe è localizzata sul collo. Ho visto un particolare tipo di piega delle piume, molto verticale sulla parte anteriore del colombo, come se qualcuno avesse

volutamente fatto una linea di separazione del piumaggio. Chiedendo spiegazioni, alcuni allevatori si sono giustificati: "sì, il colombo è stato appoggiato alla gabbia, è per questo che le piume sono piegate"; in realtà in più del 90% delle occasioni questo non è un caso: le pieghe del piumaggio di qualsiasi razza di colombo (non è un caso limitato solo al "faccia lunga") sono veri e propri difetti della struttura della piuma, e come tali hanno origine genetica, come tanti altri difetti dei colombi da esposizione. Ecco perché allevare un piumaggio corretto è una sfida non da poco: mentre si vuole un piumaggio morbido e voluminoso in alcune parti del corpo, nelle restanti altre lo si richiede stretto e aderente al fine di rendere elegante la figura del Capitombolante inglese a faccia lunga.

### E che dire del "faccia lunga" calzato?

Nella storia recente della razza, la varietà calzata è quella che ha portato alla ribalta globale questo colombo. Storicamente però, il "muff", come viene chiamato tra appassionati il capitombolante, è stato sempre messo in ombra dalla controparte a zampe lisce. Se si confrontassero le foto dal 1960 dei "faccia lunga" a zampe implumi con quelle dei calzati, rimarremmo stupiti per la grande differenza di forma.

È stata una grande sfida aggiungere pantofole formate da piume disposte circolarmente, e contemporaneamente rendere il "Muff" moderno al pari della varietà a zampe lisce. Infatti nell'allevamento di questa varietà, particolare attenzione deve essere rivolta alla qualità della piuma: nelle pantofole queste devono essere larghe, ben arrotondate, ben stratificate. Pantofole corte con lacune a causa di piume strette sono sgradevoli in qualsiasi razza, non solo nel "faccia lunga". Un problema che si ripete anche nei calzati è quello delle grandi dimensioni del corpo e della scarsa struttura del piumaggio. Certo, possono avere grandi teste, ma questo ha un prezzo: corpi enormi con portamento imbarcato. Quindi "più grande" non è sempre meglio: La grande sfida della selezione è sempre stata quella di mettere una testa moderatamente grande su un corpo piccolo e armonioso, con petto largo e profondo e posizione ben dritta sulle zampe. L'allevamento del Capitombolante inglese a faccia lunga è impegnativo come qualsiasi altra razza se si vuole portare il colombo più vicino possibile al modello di riferimento dello standard. Se siete alla ricerca di una sfida, il "faccia lunga" potrebbe essere l'occasione buona, vale la pena di provare!!!

# Rassegna europea a Bulle

di Wilhelm Bauer

La fama del Cravattato Italiano Reggiano non accenna a diminuire, e tutti i visitatori della Rassegna Europea di razza ne sono stati convinti grazie al lavoro del Club svizzero del Cravattato Italiano che ha fatto di tutto per trasformare l'evento in una grande festa. La rassegna europea del Cravattato Italiano si è tenuta all'interno dell'Esposizione Nazionale svizzera nella città di Bulle. Sono stati iscritti ben 437 colombi in 29 varietà, a conferma che gli allevatori europei hanno manifestato anticipatamente piena fiducia nell'organizzazione del Club svizzero. E che nessuno fosse rimasto deluso lo si capiva al più tardi nel momento in cui

si accedeva alla sala espositiva a Bulle. Il "Meeting Point" istituito dal club si è in realtà sviluppato divenendo un punto fisso di attrazione e d'incontro degli allevatori di diverse nazioni. Oltre ad una ricca quantità di materiale informativo, lo stand era decorato da una bellissima voliera e da un murales sovradimensionato che raffigurava la patria di questa razza: l'Italia del Nord. Prosciutto di Parma e Parmigiano Reggiano hanno completato il quadro, tant'è che non ci si poteva meravigliare del fatto che le sedie fossero costantemente occupate. Ciò che i responsabili del Club svizzero, in particolare il presidente del club Hans-Georg Biehler, hanno costruito merita la

massima riconoscenza di tutti. Ancora una volta è la dimostrazione di cosa si può organizzare quando in un team compatto tutti tirano la corda nella stessa direzione. Il supporto degli allevatori della famiglia Heidrun e ancora Andreas Bettmer, Simon Wolf e Hans-Georg Biehler, hanno consentito di dare il giusto risalto alla manifestazione. I giudici svizzeri, tedeschi, francesi e italiani hanno attentamente valutato tutti i Cravattati italiani. Iniziamo con i bianchi, che per piumaggio e portamento sono molto piaciuti. Si sono notate alcune differenze nell'altezza dei colombi, e anche la forma del becco e della testa non erano molto omogenee. Thierry



Cravattato italiano Reggiano ghiaccio martellato F pt 95 di Simon Wolf (foto Bauer)

Schirmer ha potuto rallegrarsi per i suoi 97 punti e la fascia del vincitore.

I 22 neri hanno mostrato quasi tutti una bella forma. Anche le teste avevano la necessaria marcatura cubica; in alcuni colombe sarebbe stata auspicabile una migliore posizione. Hans-Georg Biehler ha ottenuto due volte 97 pt proclamandosi così assoluto vincitore.

Nel caso dei 7 Reggianini rossi i difetti legati al tipo non erano trascurabili. In questo contesto i 25 gialli si sono presentati molto meglio. Si sono visti animali di figura fine, che hanno recuperato anche nella larghezza della testa e nella sostanza del becco. Simon Wolf è riuscito ad ottenere 97 punti nella categoria dei novelli.

Gli 81 Cravattati italiani blu a verghe nere hanno rappresentato il più numeroso gruppo dell'intera mostra europea. In questo caso però il giudizio si è scostato molto dalla realtà, non essendo rilevabili molti punti caratteristici della razza. A mio avviso i cinque 97 pt ed i sedici 96 pt non erano minimamente giustificati. Avrebbe dovuto intervenire il capo-giuria poiché alcuni colombe valutati con punteggio altissimo presentavano difetti grossolani. Con questo giudizio non si è fornito un buon servizio alla Mostra Europea.

Tra i 18 reggianini blu martellato nero spiccavano quelli di Bettmer, che mostravano una forma molto corretta

e un'ottima condizione. Altrettanto può essere detto per i 13 zarzano blu che sono piaciuti soprattutto per la loro altezza e per il profilo della testa. 97 pt sono andati ad un

però sarà necessario in futuro prestare maggiore attenzione alla forma della testa, poiché in alcuni esemplari risultava abbondantemente arrotondata. Ralf



Gli allevatori vincitori del titolo europeo di rassegna

colombo di Thomas Merk.

55 gialli vergati e 18 gialli mertellati testimoniano la popolarità di queste varietà. Il giudizio ha riscontrato una qualità costante ed elevata. In alcuni colombe

Schmid ha ottenuto tutti i premi in queste varietà con ben tre soggetti da 97 pt.

Molto belli da vedere gli argento a petto d'oro, in cui sono stati osservati progressi per la forma della testa e la figura. Tuttavia i martellati erano, dal punto di vista del colore, tutt'altro che ideali. Un momento particolare è sempre rappresentato dall'esposizione dei ghiaccio con verghe nere, ben 35. Solo pochissimi presentavano un'altezza insufficiente, la maggior parte era veramente un "campione vivente"! I ghiaccio martellati erano 14 ma non potevano competere con i vergati, poiché era molto evidente l'insufficienza di altezza. In questa collezione un Colombo di Axel Maurer si aggiudica i 97 pt.

Piccolo gruppo quello dei pezzati in nove colori. La distribuzione delle pezze colorate, elemento richiesto nella varietà, era molto buona, e si sono visti colombe molto vicini allo standard per forma del corpo e della testa. Attenzione all'effetto visivo del disegno pezzato che può facilmente ingannare sul giudizio.

Solo due zarzani gialli sono purtroppo troppo poco per uno spettacolo europeo, anche se questa varietà è molto difficile da allevare. Ciò vale anche per i 7 magnani, ma è comunque bello che abbiano partecipato al concorso.

Questa esposizione ha ribadito la diffusione significativa del Cravattato Italiano in Europa. Il Club svizzero ha fatto tutto il possibile per garantire agli allevatori ed ai loro colombe il massimo, in modo che il futuro trionfo della razza e del Club continui al meglio.



Cravattato Italiano Reggianino blu argento senza verghe a petto d'oro F pt 95 di Ferdinand Hügi (foto Bauer)

Una razza di successo

# Campionato europeo del cravattato italiano

di Adriano Dalcò e Nello Notari

**N**ei giorni 20/22 dicembre 2013 si sono svolti a BULLE (Svizzera) i Campionati Europei del Cravattato Italiano. Tale manifestazione si svolge ogni tre anni e vede raggruppati gli allevatori di varie nazioni che presentano in tale manifestazione i loro migliori colombi.

La manifestazione europea del cravattato italiano si è tenuta in concomitanza della mostra nazionale svizzera. Ringraziamo la Federazione Svizzera per l'ospitalità e per l'impeccabile organizzazione dell'evento sportivo. Un grazie particolare lo rivolgo al Sig. HANS GEORG BIEHLER (presidente del club svizzero del cravattato italiano) che si è molto prodigato con tutti gli allevatori del cravattato italiano per i problemi di logistica e per la buona riuscita della manifestazione. Erano presenti 36 espositori (di cui 5 italiani) di 4 nazioni (Svizzera - Francia - Germania -

Italia). Sono stati presentati 437 soggetti così suddivisi per mantello:

28 bianchi, 22 neri, 7 rossi, 25 gialli, 81 blu vergato nero, 18 blu martellato nero, 13 zarzano blu, 46 rosso vergato, 23 rosso martellato, 55 giallo vergato, 18 giallo martellato, 35 ghiaccio vergato, 14 ghiaccio martellato, 14 pezzato e 7 magnano.

Inoltre erano presenti alcuni zarzani di diversi mantelli, pochi i petto d'oro, gli argento con verghe brune e gli argentini.

La giuria era così composta: Frindel

Jean-Louis (F) capo giuria, Walser Ernest (CH), Dalcò Adriano (I), Schmid Ralf (D), Merk Thomas (D), Barbeito

Michael (D).

Sono risultati vincitori del titolo europeo (EUROPA-CHAMPION) i seguenti allevatori: Thierry Schirmer con un maschio bianco pt.97, Hans Georg Biehler con un maschio nero pt.97, Simon Wolf con un maschio giallo pt.97, Nello Notari con un maschio blu pt.97, Thomas Merck con una femmina blu pt.97, Thomas Merck con una femmina zarzana di blu pt.97, ZG Bettmer Andreas und Heidrun con un maschio rosso vergato pt.97, Nello Notari con una femmina rosso vergata pt.96, Ralf Schmid con un maschio giallo vergato pt.97, Ralf Schmid con una femmina giallo vergata pt.97, Ralf Schmid con una femmina giallo martellata pt.97, Thierry Schirmer con un maschio pezzato di blu pt. 96, ZG Bettmer Andreas und Heidrun con un maschio rosso martellato pt.97, Michael Gunder con un maschio

ghiaccio vergato pt.97, Axel Maurer con un maschio ghiaccio martellato pt.97.

Possono fregiarsi del titolo di EUROPA-MEISTER (somma dei punteggi di 4 colombi dello stesso mantello) i seguenti allevatori:

Tierry Schirmer, bianco con pt.382; Hans Georg Biehler, nero con pt.385; Simon Wolf, giallo con pt.383; Thomas Merck, blu vergato con pt.387; Nello Notari, blu vergato nero con pt.386; ZG Bettmer Andreas e Heidrun, rosso vergato con pt.384; Nello Notari, rosso vergato con pt.378; Ralf Schmid, giallo vergato con pt.383; ZG Bettmer Andreas e Heidrun, rosso martellato con pt.381; Michael Gunter, ghiaccio vergato con pt.384.

Vanno segnalati inoltre un bel maschio argentino di Breda Roberto e un maschio magnano di Redolfi Alessandro che hanno rispettivamente ottenuto il punteggio più alto nelle loro categorie.

Cravattato Italiano Reggianino rosso cenere senza verghe (argentino) di Roberto Breda (foto Comi)



**Helmut e Andreas Bechstein hanno portato alla ribalta questa razza**

# Animali stranieri dai colori straordinari: il triganino modenese

di Günter Stach

**H**elmut, che ha solo qualche anno più di me, è tra gli amici allevatori quello che conosco da più tempo. Suo figlio Andreas, di conseguenza, appartiene alla generazione di coloro che sono cresciuti sotto le ali protettrici di noi veterani. Durante gli incontri passati i nostri

dell'allevamento dei colombi, come era stato abituato a fare fin da bambino. Insieme, padre e figlio, rappresentavano un'ottima squadra, una coppia di forze complementari che condividevano gli stessi interessi.

Grazie alla sua autonomia e al sostegno

mostra nazionale ed ebbe così inizio la serie incessante di riconoscimenti V ottenuti in occasione dell'esposizione nazionale recentemente segnalata.

Per molti anni i Bechstein hanno coltivato intense relazioni con allevatori della DDR. Sia le amicizie private che le visite alle mostre, che si ripetevano più volte all'anno, rappresentavano sincere dimostrazioni d'amicizia. Tanti sono stati anche i contatti con l'Italia, la roccaforte del "Triganino Modenese", da noi conosciuto come Triganino Modenese Gazzo. Sin dall'inizio della conoscenza di questa specie il loro entusiasmo per tale tripudio di colori è stato decisamente appassionato, e ugualmente forte si è rivelato il loro desiderio di possederne alcuni esemplari.

Se il Modenese Tedesco, per la molteplicità dei suoi colori, è rappresentato in modo più che abbondante, potendo contare infatti su 80 varietà di colore, è il Triganino invece a sorprendere e a stracciare la concorrenza grazie alle sue 300 varietà, se non di più! E, per quanto possa sembrare strano, non dovrebbero esserci colombi blu con verghe nere – sono piuttosto prodotti del caso. Tale varietà di colore è ritenuta troppo semplice ed elementare. Questa enorme molteplicità di colori rappresenta un vero e proprio contrasto, come non potrebbe mancare soprattutto nei colombi gazzi, dalla colorazione marcata [proprio come nell'immagine] identica a quella della gazza. Non a caso, infatti, i nomi dei due animali in italiano sono molto simili. Il nome "Triganino" deriva tra l'altro dal greco "Trigon", che è il nome della tortora.

La roccaforte dell'allevamento del Triganino si trova nei dintorni di Modena, luogo in cui è da ricondurre l'origine della razza Modenese e dei suoi parenti più stretti. Da questa città del Nord Italia, a partire dal XV secolo, il Modenese si è evoluto principalmente come piccione da volo, tanto che alla fine ne ha pure conservato il nome. Tuttavia, non è più possibile comprendere con esattezza da quali razze siano derivati questi colombi. Si presume che il Triganino sia nato dall'accoppiamento tra esemplari locali e colombi provenienti dall'Oriente, simili agli attuali colombi gallina. Questo spiegherebbe il suo aspetto caratteristico a forma di barchetta (il Triganino, infatti, viene anche chiamato "Barchetto"). Per la ricerca dell'origine di questa specie gli



Helmut e Andreas Bechstein

discorsi non riguardavano esclusivamente colombi, ma si parlava anche della sua formazione professionale decisamente fuori dal comune, e del ramo di studi da lui intrapreso che scava letteralmente in profondità, ovvero: l'archeologia.

Suo padre, che a Dörnigheim, un paesino dell'Assia, gestiva un negozio di ferramenta e di articoli per la casa, fin da giovanissimo si era affezionato all'allevamento dei volatili di razza. Ha infatti dedicato tutta la sua vita all'allevamento del Modenese Tedesco. Dopo il trasloco nella cittadina renana di Gelsdorf e la costruzione di una meravigliosa piccionaia nella proprietà abitativa acquistata, la gestione – viste le precarie condizioni di salute dell'anziano padre – è passata nelle mani del figlio 48enne. Impiegato presso il dipartimento di archeologia e antropologia culturale dell'Università di Bonn, durante il tempo libero continua ad occuparsi

della moglie Elfriede è riuscito, come molti della nostra generazione, a partecipare attivamente ai lavori dell'associazione. E' stato membro del circolo locale per 65 anni e per 40 anni del gruppo colombofilo di Francoforte, a dimostrazione del suo impegno costante e duraturo. Le sue attenzioni furono concentrate in modo particolare sul club speciale degli allevatori del Modenese Tedesco, fondato nel 1912 e da lui guidato, in qualità di presidente, dal 1968 al 1970. Il cognome Bechstein in Germania è legato indissolubilmente all'allevamento di questa razza di colombi. Il primo riconoscimento [nastro onorario della federazione tedesca degli allevatori dei colombi di razza] lo ottenne nel 1954; tre anni dopo seguì un altro riconoscimento V (eccellente) alla mostra di Hannover, mentre nel 1976, avendo ricevuto il voto HV (ottimo), fu insignito del Nastro Azzurro. Nel frattempo, nel 1960 uscì vincitore alla

storici si basano sui documenti lasciati dal Prof. Paolo Bonizzi (1840-1889). In un libro più recente dal titolo "Il Colombo Triganino", pubblicato in grande formato nel 1978 e ricco di informazioni dettagliate, l'autore Clemente Polacci descrive questa razza in modo estremamente approfondito, segnalando ben 53 varietà di colore (vedi foto).

La vistosità cromatica del Triganino suggerisce come gli allevatori italiani diano un enorme valore al colore di questa razza di colombi. Ed effettivamente è proprio così; l'ambizione degli allevatori è coronata dall'orgoglio della creazione di sempre nuove varietà di colore. Nello standard italiano il colore e il disegno hanno ancora la priorità rispetto alla forma, sulla quale noi tedeschi tanto insistiamo. Questo vale alla stessa maniera per tutte e tre le varianti, Gazzi, Schietti e Magnani. La predilezione degli allevatori locali va specialmente alle prime due citate. I colombi italiani sono più leggeri e più piccoli di quelli tedeschi, e ciò si riflette sulle dimensioni degli anelli. Pertanto rappresentano il colombo gallina più piccolo contenuto all'interno del nostro standard. Certamente non incarnano quelle che per noi sono le proporzioni ideali della figura di un colombo, ovvero di 3:2. Hanno il collo e il tronco più corti, in posizione eretta sono più bassi, e se visti di profilo hanno un portamento orizzontale. Chi però ha impressa in maniera indelebile nella propria memoria l'immagine ideale del Modenese Tedesco, farà molta fatica a discostarsi da quel concetto di nobile eleganza quando dovrà metterla a confronto con qualsiasi altra razza di colombi.

Bisogna affezionarsi a loro spontaneamente, come è successo nel caso dei Bechstein, padre e figlio, e come loro stessi hanno raccontato con entusiasmo. Ciò fu riconosciuto poi dal Professor Cucconi, loro amico personale, quand'era ancora in vita, il quale dispose ben presto nel suo testamento che nel 1988 i Gazzi neri con verghe bianche fossero portati nell'Assia. A quel periodo risale anche la sua appartenenza al club speciale italiano.

Con questi animali hanno iniziato ad allevare con successo anche all'estero la variante di colore del Modenese Tedesco. Parallelamente, attraverso ulteriori importazioni, si sono impegnati nell'obiettivo di far riconoscere in Germania il Triganino Modenese Gazzo come razza distinta con le sue diverse varietà di colore. Questo è avvenuto nel 2003 e 2007. Nel frattempo, nello standard tedesco delle

razze dei colombi, di questi esemplari ne sono stati inseriti nove di numero.

Quando ho fatto visita agli amanti di questa razza nella nuova abitazione, ho potuto farmi un'idea del dispendio di tempo ed energie che dovevano aver sostenuto per costruire la nuova colombaia. Completata nel 2012, è stata sin da subito popolata: all'inizio di luglio c'erano i nidi di 35 coppie di Modenese Tedesco e Triganino

Modenese Gazzo, carichi di uova e di colombini. I giovani di belle speranze nati dalle nidiate precedenti se ne stavano sulle pedane a crogiolarsi al sole. Un popolo vivacissimo che in virtù dei suoi variopinti colori infonde una sensazione di piacere e di gioia in coloro che lo ammirano. Si tratta dunque di numerosi esemplari, eppure vengo a sapere che ce n'è sempre bisogno, dato che si è interessati all'allevamento all'estero di ulteriori varietà di colore anche del Modenese Tedesco. 3 o 4 nidiate rientrano nella norma. La strutturazione delle piccionaie per i colombi da riproduzione e per quelli ancora giovani, poste l'una di fronte all'altra due alla volta – mentre in mezzo si trova un'ampia voliera divisibile – consiste da un lato in delle celle nido e dall'altro in dei ripiani che occupano quasi interamente le pareti posteriori. La voliera, che è scoperta, è dotata di passerelle, mentre il pavimento in legno massiccio è ricoperto di sabbia. Secondo me, per il passatempo dei colombi in voliera ci vorrebbero diversi posatoi collocati su piani sfalsati, ma a quanto pare non ce n'è bisogno per questi esuberanti colombi di origine italiana. Infatti, qui di posto ce n'è per tutti, e poi sono talmente iperattivi che per loro è impossibile annoiarsi. Tutto ciò caratterizza in modo convincente il temperamento spontaneo e instancabile degli italiani stessi, pieni di gioia di vivere proprio come i "Triganieri", che in passato, allo sventolio della bandiera, liberavano i loro colombi lasciandoli volare senza sosta sopra i tetti di Modena. L'approvvigionamento invernale consiste in del mangime pressato della Neuendorff, in un miscuglio di granaglie (senza fagiolini) e mais dal distributore, il tutto allungato con dell'avena spuntata. La



Triganino Modenese gazzo pietrascura spalla gialla (foto Hellmann)



Triganino Modenese gazzo nero a verghe rosse (foto Hellmann)

razione di avena viene tolta circa due settimane prima dell'accoppiamento, e successivamente viene somministrato il mangime da riproduzione, che consiste in un 50% di mangime pressato e un altro 50% composto da una miscela di grani. Vitamine integrative non sono pertanto necessarie, come mi viene riferito, tanto più che nell'orto di famiglia lì accanto c'è verdura in abbondanza, oltre ai Sali minerali che si trovano nei negozi specializzati. Per una regolare profilassi bisogna effettuare l'esame delle feci sia prima dell'accoppiamento che al termine della riproduzione, e nello stesso ordine le vaccinazioni contro le infezioni da paramyxovirus e la salmonellosi. Assolutamente indispensabile è anche la regolare pulizia del colombo stesso.

Il Triganino Modenese Gazzo è una razza di colombi affabili e facili da allevare. Il loro essere prolifici e l'affidabilità durante la cova e l'allevamento sono qualità che li rendono attraenti. Dove esistono i presupposti per allevare dei colombi, se un allevatore ha il piacere di creare e sperimentare giochi di colore, non rimarrà di certo deluso da questi particolari animali. Questo è il riassunto del messaggio che i due padroni di casa mi hanno voluto trasmettere al termine del nostro incontro, prima di congedarsi da me. Con questo articolo vorrei adempiere alla promessa che avevo fatto loro di raccontare



La colombaia della famiglia Bechstein

pubblicamente le mie impressioni. Nel frattempo, purtroppo, Helmut Bechstein è venuto a mancare, e ora il figlio ha preso in mano le redini dell'allevamento con grande entusiasmo. Sapere questo rappresenta una nota positiva. A maggior ragione potremo rallegrarci di loro durante i nostri incontri. In questo modo, anziché cadere nell'oblio,

essi serviranno addirittura da stimolo per un'ulteriore diffusione di tale razza. In ogni caso la loro popolarità presso i circoli degli allevatori di colombi è aumentata in modo significativo, e la tendenza è ancora in crescita.

Articolo tratto dal Geflügel Zeitung n.9/2013

**ROK**

**FEDERAZIONE AUSTRIACA  
ALLEVATORI DI PICCOLI ANIMALI**



PRESIDENZA | Günther Wimmer | Unterlochnerstraße 17B | 5230 Mattighofen | Tel. +43 (0)650/9905316 | wimmer.guenther@aon.at

## La Federazione Austriaca Allevatori di piccoli animali organizza:



**20/21 dicembre 2014 - Wels - Austria**

**2ª Rassegna Europea del Modenese Tedesco**

**1ª Rassegna Europea del Triganino Modenese**

**4ª Rassegna Europea del Capitombolante Viennese e del Capitombolante di Budapest**

### PROGRAMMA:

- ingabbio martedì 16/12/2014
- giudizio mercoledì 17 e giovedì 18/12/2014
- inaugurazione ufficiale sabato 20/12/2014 ore 10.00
- apertura al pubblico sabato 20 dalle 7.00 alle 17.00
- apertura al pubblico domenica 21 dalle 8.00 alle 14.00

I documenti di iscrizione possono essere richiesti alla persona di contatto o sulla home page.

Iscrizione online possibile direttamente sul sito [www.kleintierzucht-roek.at](http://www.kleintierzucht-roek.at)

### CONTATTI:

**GERMANIA:** Franz Hiergeist, 94363 Oberschneiding, Straubingerstrasse 18, Tel. +49 9426 1046, E-Mail: hiergeist-versicherungen@t-online.de

**SVIZZERA:** Urs Freiburghaus, CH-3506 Grosshöchstetten, Birkenweg 8, Tel. +41 31 711 1577, E-Mail: Fribi37@bluewin.ch

**AUSTRIA:** August Heftberger, A-4680 Haag a. H., Grolzham 34, Tel. +43 699 125 460 58, E-Mail: a\_heftberger@gmx.at

[www.kleintierzucht-roek.at](http://www.kleintierzucht-roek.at)





Colombi per passione

# Triganini e triganieri

**A**vendo detto della bellezza fisica dei colombi triganini, racconto ora di un'altra bellezza, quella del loro volo, che era guidato da certi peculiari personaggi, i triganieri. Un tempo infatti, nel cielo sopra Modena, era tutto un volare di triganini, mentre sotto, su altane piazzate sopra i tetti, i triganieri mandavan loro segnali sbandierando, schioccando una frusta, fischiando e levando voci. Era il "gioco di far volare i colombi". Ma poi tutto finì. E se non è una scoperta che la tivù ci ha tutti omologati, è singolare che l'infernale ordigno quella volta non agì con le sue trasmissioni ma, assai fisicamente, tramite le antenne. Troppo veloci erano infatti i triganini, troppi ne morivano andando a sbattere contro quella metallica foresta. Loro, oltretutto, dovevano tenere d'occhio, e d'orecchio, i segni e i suoni del loro triganiere. C'era infatti come un elastico

teso tra i colombi lassù e quell'uomo agitato laggiù. Coi suoi segnali, acustici o visivi, li faceva virare, avvicinare o allontanare, p i o m b a r e



Triganino Modenese schietto  
pietrascuro spalla gialla  
collezione Montepoli foto di  
Francesco Verardi

sull'altana. L'addestramento era basato su premi e punizioni. Granaglie i primi, l'allarme provocato da una bandiera agitata o dallo schioccare di una frusta le seconde. Così gradualmente il triganiere

di Danilo Mainardi

addestrava i pupilli a rispondere ai segnali. Poi, a risultato ottenuto, il gioco era guidarli a inglobare volando colombi rivali. Attirava allora i suoi sopra la sua pedana, con un fischio li chiamava giù (li "strappava") e così ingannava gli estranei, che pure scendevano. Catturati, questi venivano, in segno di scherno, esposti in gabbie per poi venire riscattati a caro prezzo. Ignoro se ancora esista qualche triganiere che "fa volare i colombi", esistono ancora, però, i meravigliosi triganini. Sia come sia, auguri a tutti loro, alati e non alati.

*Danilo Mainardi, Noi e loro. 100 piccole storie di animali, Cairo, Milano 2013, pagg. 134-136.*

## IL BENESSERE DEI TUOI COLOMBI INIZIA CON UN'OTTIMA ALIMENTAZIONE

DA 40 ANNI LE MIGLIORI MISCELE  
PER OGNI ESIGENZA DEL COLOMBO



MISTO ORO



MISTO DESSERT



VASTA GAMMA DI MISCELE REALIZZATE CON MATERIA PRIMA PRODOTTA  
ANCHE IN AZIENDA, PULITA E LUCIDATA ESCLUSIVAMENTE AD ARIA  
SENZA AGGIUNTA DI OLII E PARAFFINE

Via Bologna 10, CALENDASCO - PIACENZA - Tel. 0523-763056  
[www.miscelerossetti.com](http://www.miscelerossetti.com) - [miscel00@rossetti02.191.it](mailto:miscel00@rossetti02.191.it)

# Straordinario successo della rassegna

di Giuseppe Trompetto

Con l'esposizione di 710 colombi da parte di 26 allevatori, si è tenuta a Reggio Emilia nei giorni 8 e 9 febbraio 2014 la rassegna del club del triganino modenese per il 2013. L'impostazione che il club presieduto da Montepoli si è data di premiare con il titolo di campione i migliori soggetti di ognuna delle varietà di mantello presenti, ha fatto sì che con la presentazione di ben 102 mantelli diversi, quella di quest'anno sia stata veramente l'esposizione dello stato attuale dell'allevamento di questa razza in Italia. Gli allevatori hanno risposto con entusiasmo a questa formula che premia anche le varietà meno comuni che altrimenti sarebbero sacrificate: speriamo che questa strada porti ad una sempre maggiore espressione delle potenzialità della razza italiana che ha avuto più interpretazioni nel mondo. Molto piacevole è stato anche il constatare il clima di amicizia, collaborazione e passione colombofila disinteressata che ha contraddistinto quei giorni. Il club ringrazia le società Parmense e Correggese per la collaborativa ospitalità

e Bergero, Brassea, Cilla, Conficoni, Goletto, Marchetto, Reggiani, Salsi e Sgarbi per la fattiva collaborazione, nonché la signora Erminia Marchetto che ha curato il punto ristorazione. Un complimento particolare al segretario Giampaolo Novo che ha saputo dirigere impeccabilmente la complessa organizzazione. Sempre molto apprezzata l'opera dei giudici Bartoletti, Belucchi, Goldoni, Goletto, Grasselli, Montepoli, Rinaldi, Rossin, Rubboli, Trompetto e Vaccari che hanno prestato gratuitamente la loro esperta opera. Questi i risultati.

### Schietti

Molto buoni i caldani dove tra i 18 di cl. A sia un maschio di Conficoni che una femmina di Goletto hanno ottenuto 96 pt; al secondo posto una femmina di Belucchi con 95,5 pt seguita da una femmina di Rossin con 93 pt; tra i 7 di cl. B ha vinto un maschio di Conficoni con 97 pt, seguito da un altro maschio di Rossin con 94 pt

Molto buoni anche i sauri dove tra gli 8 di cl. A Belucchi ha vinto sia con un maschio che con una femmina da 96 pt seguito da

Conficoni con 95 pt; in cl. B tra 7 soggetti Conficoni ha vinto sia nei maschi con 96 pt che nelle femmine con 95 pt, seguito da Trompetto con 95 pt. Molto ben rappresentati anche i neri dove il ceppo di Conficoni ha raggiunto livelli di eccellenza: suoi infatti i vincitori sia tra i 16 di cl. A con un maschio da 96,5 pt ed una femmina da 96 pt seguito da un maschio di Belucchi con 96 pt e da Capuzzo e Trompetto con 93 pt sia tra i 14 di cl. B con un maschio ed una femmina entrambi da 96,5 pt seguito da Capuzzo con 94 pt.

Tre i munari a verghe bianche di Rossin che hanno ottenuto 93 pt. I caldani a verghe bianche di cl. A erano solo 3 ma di buona qualità con un maschio di Rossin da 96 pt seguito da un altro maschio di Landi con 95 pt. Rossin ha pure presentato 3 gialli a verghe bianche, uno in cl. A da 94 pt e 2 in cl. B con una femmina da 96 pt. Rossin ha pure esposto in cl. A 2 rari sauri a verghe bianche premiati con 96 e 95 pt. I neri a verghe bianche di cl. A erano 11 e Belucchi ha vinto sia nei maschi che nelle femmine con 96 pt, seguito da Leurati con 94 pt e da Conficoni, Landi e Rossin con 93 pt, mentre tra i 6 di cl. B hanno vinto una femmina di Conficoni con 96 pt ed un maschio di Nicoli con 95 pt davanti a Carriolo con 94 pt e Rossin con 93 pt. I 2 pietra scura a verghe bianche di cl. A di Conficoni e Rossin sono stati giudicati da 93 pt mentre tra i 3 di cl. B un maschio di Conficoni ha vinto con 96 pt davanti a Nicoli con 93 pt.

I bigi a verga rossa di cl. A erano 18 e Grasselli ha vinto sia nei maschi con 96 pt che nelle femmine con 95,5 pt seguito da Trompetto con 94 pt. Tra i 5 pietra chiara a verghe rosse di cl. A di Trompetto una femmina ha avuto 96 pt ed un maschio 94 pt. Nei neri a verga rossa tra i 4 di cl. A Rossin ha vinto con un maschio da 95 pt davanti a Trompetto con 93,5 pt, mentre tra i 5 di cl. B Rossin ha vinto tra le femmine con 96 pt e Trompetto tra i maschi con 94,5 pt. I biscioni a verga rossa tutti di cl. A di Trompetto erano 3 ed una femmina ha ottenuto 94 pt.

Molto buoni i 4 brodoceci di cl. A di Belucchi con un maschio da 97 pt. Tra i 5 pietra scura a verghe gialle di cl. A una femmina di Belucchi ha ottenuto 96 pt ed un maschio di Rossin 95,5 pt ed i 2 di cl. B di Rossin 94 pt. Tra i 5 pietra gialla a verghe gialle tutti di cl. A di Trompetto un maschio ed una femmina hanno ottenuto 94 pt.



Triganino Modenese schietto magnano di pietra chiara con pezza collezione Rossin foto di Francesco Verardi

I nuovi neri trigani di rosso erano 4 con una femmina di Belucchi da 97 pt ed un'altra femmina di Landi con 95 pt. Tra i 12 bigi trigani di rosso di cl. A Grasselli ha vinto sia con una femmina da 96,5 pt che con un maschio da 95 pt davanti a Trompetto con 96 pt; tra i 3 di cl. B di Trompetto un maschio ha ottenuto 94 pt.

Tra i 3 pietra chiara trigani di giallo una femmina di Trompetto è stata giudicata da 96 pt. Tra i 5 pietra chiara trigani di rosso di cl. A di Trompetto

Triganino Modenese schietto nero a verghe bianche collezione Conficoni foto di Francesco Verardi

una femmina ha avuto 95 pt ed un maschio 94 pt.

Una pietra scura trigana di bianco di cl. A di Rossin ha avuto 94,5 pt ed un'altra femmina di cl. B sempre di Rossin ha avuto 94 pt. I neri trigani di bianco di cl. A erano 5 e Rossin ha vinto con un maschio da 95,5 pt ed una femmina da 94 pt davanti a Nicoli con 94 pt ed in classe B tra 3 soggetti ha vinto una femmina di Rossin con 95,5 pt. Bravissima la giovane allevatrice Vittoria che con 3 bigi quadrinati di bianco di cl. A ha confermato il suo nome vincendo il titolo con due 97 pt ed un 95 pt ed in cl. B ha vinto tra 5 soggetti con un maschio da 97 pt mentre Carriolo ha avuto 96 pt con una femmina.

I pietra scura a spalla gialla di cl. A erano 4 ed un maschio di Leurati ha ottenuto 96 pt davanti a Rossin con 93 pt; in cl. B tra due soggetti un maschio di Rossin è stato giudicato da 94,5 pt. Trompetto ha presentato in cl. A 5 neri a spalla rossa ed ha ottenuto 96 pt con una femmina e 95 pt con un maschio. I covri erano 8 in cl. A e Belucchi ha vinto sia con un maschio che con una femmina da 96 pt davanti a Trompetto con 94 pt; tra i 5 di cl. B di Trompetto una femmina ha avuto 95 pt ed un maschio 94,5 pt. Tutti di Trompetto i 10 dorati che ha ottenuto 94 pt con una femmina di cl. A e 95 pt con un'altra femmina di cl. B. Rossin presentando 3 rari e difficilissimi rospi ha dovuto accontentarsi di 93,5 pt. Tra i 4 rospati del prete di cl. A ha vinto una femmina di Rossin con 95 pt e tra i 3 di cl. B affermazione di Montepoli con un maschio da 95 pt. Tre i munari biscionati di cl. A di Trompetto con una femmina da 94 pt Tra i 9 pietra marmo di Cl. A Landi ha vinto

sia nei maschi con 96 pt che nelle femmine con 94 pt davanti a Rossin con 95 pt; in cl. B Conti presentando 5 soggetti ha realizzato 96,5 pt con un maschio e 94,5 pt con una femmina. Rossin ha esposto i suoi pietra marmo antico, 3 in cl. A con una femmina da 95,5 pt e 6 in cl. B con una femmina da 96,5 pt ed un maschio da 96 pt. Landi ha esposto anche 2 magnani di munaro in cl. A

cl. B un soggetto di Resca/Anna ha realizzato 95 pt. Cinque i magnani di biscione di cl. A con vittoria di un maschio di Resca/Anna da 95 pt davanti a Trompetto con 92 pt; tra i 3 di cl. B una femmina di Rossin ha avuto 95 pt ed un maschio di Conti 92,5 pt. Sei i magnani di bigio di cl. A con un maschio di Trompetto da 94 pt davanti a Rossin con 93 pt e Vaccari con 92,5. In cl. B un maschio di Resca/Anna ha avuto 96 pt ed una femmina

degli stessi 96,5 pt. Due i magnani di sgurafosso di cl. A con una femmina di Resca/Anna da 93 pt ed una di Trompetto che ha avuto 92 pt, mentre tra i 5 di cl.

B un maschio di Carriolo ha avuto 95,5 pt e due femmine di Conti e Rossin 95 pt. Sette i magnani di pietra chiara di cl. A con un maschio di Resca/Anna da 96,5 pt davanti a Rossin con 95 pt, Conficoni con 94 pt e Trompetto con 92 pt; in cl. B tra 3 soggetti un maschio di Resca/Anna ha avuto 94,5 pt e Rossin 94 pt. I magnani di giuggiola di cl. A erano 6 ed un maschio di Grasselli ha realizzato 97 pt davanti a Conficoni con 95 pt, Vaccari con 94 pt ed Assirelli con 93 pt; in cl. B tra 10 soggetti tre maschi di Assirelli, Conficoni e Conti hanno avuto 95 pt ed una femmina di Conficoni 95 pt davanti a Carriolo con 94,5. Quattro i magnani di nero di cl. A con una femmina di Grasselli da 95,5 pt davanti a Conficoni, Trompetto e Vaccari con 92 pt e tra i 5 di cl. B un maschio di Resca/Anna ha realizzato 95,5 pt ed una femmina di Conficoni 95 pt. Quattro i magnani di maltinto di cl. A

con un maschio da 95,5 pt e Rossin uno in cl B con 93 pt. Presenti anche 2 magnani multicolore di cl. A con un maschio di Resca/Anna da 96 pt ed uno di Rossin con 94 pt. Quattro i magnani di pietra rossa di cl. A e Bisi ha vinto con un maschio da 95 pt davanti a Rossin con 94 pt. I magnani di covro erano 9 in cl. A con una femmina di Bisi da 96 pt, davanti a Resca/Anna e Conficoni con 94 pt e Trompetto con 92,5; in



Triganino Modenese schietto magnano di monaro con pezza collezione Trompetto foto di Francesco Verardi



Triganino Modenese schietto dorato collezione Belucchi  
foto di Francesco Verardi



Triganino Modenese schietto magnano di nero collezione Conficoni  
foto di Francesco Verardi



Triganino Modenese gazzo magnano di nero collezione Reggiani  
foto di Francesco Verardi



Triganino Modenese gazzo trigano di bigio quadrinato rosso collezione Verardi  
foto di Francesco Verardi



Triganino Modenese gazzo nero a verghe bianche collezione Sgarbi foto di  
Francesco Verardi



Triganino Modenese gazzo covro collezione Sanlazzaro +  
foto di Francesco Verardi

con una femmina di Assirelli da 95 pt ed un maschio di Conficoni da 94 pt; in cl. B 2 femmine di Assirelli e Conficoni hanno avuto 91 pt. Tra i 2 magnani di solfanino di cl. A di Rossin una femmina ha realizzato 94 pt. Tra i 3 munari frizzati di cl. A di Trompetto uno ha avuto 94,5 pt mentre i 5 ancora sperimentali cenerino antico dello stesso non sono andati oltre i 92,5 pt.

L'unico zarzano di bigio a verghe bianche di cl. A Vaccari ha ottenuto 96,5 pt. Con i 5 zarzani di covro di cl. A Trompetto ha ottenuto 95 pt con un maschio e 94 pt con una femmina. 5 gli zarzani di bigio a verghe rosse di cl. A dove un maschio di Trompetto ha avuto 96 pt

#### Questa la classifica per gruppi in cl. A:

1) Belucchi	961,5 pt
2) Grasselli	956,5 pt
3) Trompetto	955 pt
4) Conficoni e Rossin	954,5 pt

#### Gruppi in classe B:

1) Conficoni	960 pt
2) Rossin	954 pt
3) Trompetto	945 pt

Il premio speciale per un giovane allevatore è stato vinto da Vittoria, il Cucconi da Rossin per un sauro a verga bianca e quello innovazione per un nuovo ceppo da Belucchi per i neri trigani di rosso.

#### Ed ecco la classifica complessiva per gli schietti:

1) Trompetto	1257 pt
2) Rossin	731 pt
3) Belucchi	640 pt
4) Conficoni	570 pt
5) Grasselli	410 pt
6) Resca/Anna	331 pt
7) Landi	160 pt
8) Vittoria	137 pt
9) Conti	110 pt
10) Bisi	105 pt
11) Leurati	70 pt
12) Carriolo e Goletto	65 pt
13) Assirelli	37 pt
14) Capuzzo	34 pt
15) Nicoli	32 pt
16) Montepoli	25 pt
17) Vaccari	15 pt

#### Gazzi

Molto bella la collezione di sauri di La Valle che hanno ottenuto tra i 3 di cl. A 97 pt con un maschio e tra i 6 di cl. B 95 pt sia con un maschio che con una femmina. L'esordiente Marchetto ha presentato i caldani: tra i 7 di cl. A sia un maschio che una femmina hanno ottenuto 95,5 pt ed in cl. B una femmina 95,5 pt ed un maschio 94 pt. I neri di cl. A erano 13 con vittoria di Bisi sia con un maschio da 95 pt che con una femmina da 94 pt davanti a Panizzi con 94,5 pt e Nicoli e Reggiani con



Triganino Modenese gazzo zarzano di nero a verghe rosse collezione Trompetto foto di Francesco Verardi

94 pt. In cl. B tra 4 soggetti ha vinto Reggiani con un maschio da 95,5 pt davanti a Bisi con 94 pt. I pietra scura di cl. A erano 2 di Torelli con una femmina da 94 pt e 6 in cl. B con una femmina di Goletto da 96 pt ed un raro maschio di Trompetto da 95,5 pt

Una rara pietra chiara a verghe bianche di Sgarbi di cl. A ha avuto 96,5 pt e nei 5 neri a verghe bianche di cl. A, Sgarbi non è sceso sotto i 95 pt, con una femmina da 96,5 ed un maschio da 95,5 pt. Tra gli 11 munari a verghe bianche di cl. A Novo ha vinto con un maschio da 95,5 pt e Goletto con una femmina da 96 pt; in cl. B tra 2 soggetti un maschio di Goletto ha avuto 95,5 pt. Tra i 5 bigi a verghe bianche di cl. A Novo ha vinto con una femmina da 96,5 pt ed un maschio da 96 pt davanti a Goletto con 94,5 pt; in cl. B tra 4 soggetti un maschio di Goletto ha vinto con 96 pt davanti a Novo con 95 pt.

Con i 5 pietra chiara a verghe bianche di cl. A Novo ha ottenuto 94 pt sia con un maschio che con una femmina. Nei 5 smagliati di cl. A Sgarbi ha vinto con una femmina da 96,5 pt ed un maschio da 96 pt davanti a Novo con 95 pt. Tra 6 pietra chiara a verghe rosse di cl. A Vaccari ha presentato un maschio da 96 pt e Novo una femmina da 95 pt. Nei 3 neri a verghe rosse di cl. A Dalcò ha realizzato 96 pt con una femmina; nei 2 neri fioccati di rosso di cl. A lo stesso Dalcò ha ottenuto 94 pt. Tra 2 bigi a verghe rosse una femmina di Goletto ha ottenuto 96 pt. I bigi trigani di bianco di Novo erano 5 in cl. A con un maschio ed una femmina da 97 pt ed uno in cl. B da 96,5 pt. I pietra chiara trigani di bianco di Novo erano uno in cl. A con 96,5 pt e due in cl. B con una femmina da 97 pt. Trompetto ha presentato 5 neri trigani di rosso in cl. A con una femmina da 94 pt; lo stesso Trompetto tra 3



Triganino Modenese gazzo caldano collezione Bartoletti foto di Francesco Verardi

pietra chiara trigani di rosso di cl. B ha avuto 96 pt. L'unico pietra gialla trigano di giallo di cl. A di Novo ha avuto 95 pt. Tra i 4 pietra chiara trigani di giallo di cl. A Trompetto ha avuto 94 pt e l'unico bigio trigano di giallo di Trompetto ha avuto 92 pt. Una femmina bigia trigana di rosso di Nicoli ha avuto 94 pt. Nei 3 uccello di cl. A Panizzi ha presentato una femmina da 95 pt. 8 i neri a spalla rossa di cl. A dove un maschio di Leurati ha avuto 96 pt ed una femmina di Trompetto 95 pt. Una femmina solfanino a spalle rosse di cl.

a Bisi con 95,5 pt e Rossin con 94 pt. Un marmorizzato su base nera di cl. B di Rossin ha realizzato 94 pt ed un marmorizzato su base pietra scura di cl. B dello stesso Rossin 94,5 pt.

Sempre buona la qualità dei rospato del prete dove tra i 10 di cl. A Bisi ha vinto sia con un maschio che con una femmina da 96 pt, davanti a Torelli con 95 pt e Montepoli con 94 pt. Tra i 9 di cl. B spiccava un maschio di Torelli con 97 pt davanti ad una femmina di Bisi da 95 pt ed un maschio di Rossin con

buoni i 6 magnani di bigio di cl. A con un maschio di Goletto da 96,5 pt davanti a La Valle con 94 pt e Reggiani con 93 pt; in cl. B tra 6 soggetti ben 3 maschi (Goletto, La Valle e Reggiani) hanno avuto 95,5 pt. I magnani di nero di cl. A erano 5 con un maschio di La Valle a 96 pt davanti a Leurati con 94,5 pt e Goletto con 94 pt; in cl. B tra 7 soggetti spiccava un 97 pt di Rossin davanti a La Valle con 95 pt. Tre i magnani di maltinto a verghe rosse di cl. A con un maschio di Reggiani da 94 pt e Goletto e La Valle con 93 pt; in cl. B tra 3 colombi un maschio di La Valle ha avuto 96 pt ed una femmina di Reggiani 95 pt. Un maschio magnano di sgurafosso di Goletto in cl. A ha ottenuto 94,5 pt, mentre tra i 5 di cl. B un maschio di La Valle ha ottenuto 96 pt ed una femmina di Reggiani 94 pt con Rossin a 95,5 pt. Un magnano di smagliato (scherzo) di cl. A di Reggiani ha avuto 95 pt. Erano pure presenti in cl. A 2 magnani di giuggiola a spalle rosse con Reggiani a 94 pt e La Valle a 93 pt, mentre nei due di cl. B Reggiani ha avuto 95,5 pt e Rossin 95 pt. La Valle ha pure presentato un magnano di covro in cl. A con 93 pt mentre in cl. B tre 5 soggetti ha vinto Rossin con 96,5 pt davanti a La Valle con 95 pt Tutti di cl. B i 3 magnani di solfanino con un maschio di Reggiani a 95 pt davanti a Rossin con 94 pt. Un maschio magnano di pietra rossa di cl B di Reggiani ha avuto 95,5 pt. Un magnano di pietra scura a spalle gialle di Reggiani di cl. B è stato giudicato da 96,5 pt. Rossin ha pure presentato in cl. B delle rarità: due magnani di dorato con un 96 pt, un magnano di munaro da 95 pt ed un magnano di trigano di pietra chiara da 95,5 pt.

Per completare la festa, Rossin ha presentato fuori concorso per limiti di età una splendida serie di magnani che altrimenti non avrebbero più potuto essere ammirati: due pietra marmo, un giuggiola, un dorato, quattro pietra scura a sfondo pietra bianca, un covro ed un nero.

#### Ed ecco le classifiche dei gazzi:

##### Gruppi cl. A:

1) Novo	962,5 pt
2) Sgarbi	956,5 pt
3) Goletto	954 pt
4) Bisi	950 pt
5) Trompetto	947 pt

##### Gruppi cl. B:

1) Rossin	962,5
2) La Valle e Reggiani	954,5 pt
3) Torelli	953 pt
4) Bisi	950 pt
5) Trompetto	945 pt

Il premio Cucconi per un colombo raro è stato vinto da Trompetto per un nero trigano di rosso.



Triganino Modenese gazzo rospo argentino collezione Rossin foto di Francesco Verardi

A di Rossin ha avuto 94 pt. Tutti i 10 pietra scura a spalle gialle erano di Trompetto ed in cl. A ha ottenuto 94 pt sia con un maschio che con una femmina ed in cl. B 95 pt con una femmina.

Tra i 10 pietra bianca a verghe gialle frizzati di cl. A spiccavano un 96 pt di Montepoli, un 95,5 pt di Novo ed un 94 pt di Reggiani; in cl. B tra 3 soggetti Rossin ha realizzato 96,5 pt; un pietra bianca a verghe bianche frizzato di cl. A di Novo ha ottenuto 94 pt ed un munaro di magone frizzato di Reggiani 94 pt.

Con 5 zarzani di covro di cl. A Trompetto ha realizzato 95,5 pt con un maschio e 94 pt con una femmina; con altre 5 zarzani di sauro di cl. A Trompetto ha avuto 95,5 pt con una femmina e 94,5 con un maschio; un maschio zarzano di bigio di cl. A di La Valle ha raggiunto 96 pt.

Tra gli 8 rospi di cl. A Torelli ha vinto sia con un maschio da 97 pt che con una femmina da 96 pt seguito da Bisi con 95 pt e Leurati e Montepoli con 94 pt. In cl. B tra 12 soggetti nuove vittorie di Torelli con un maschio da 96,5 pt ed una femmina da 96 pt, davanti

96 pt.

L'unico Magnano di pietra marmo di cl. A di Reggiani ha avuto 94 pt mentre tra i 7 di cl. B un maschio di Rossin ha avuto 96,5 pt ed una femmina di Reggiani 96 pt. Due maschi magnani di pietra marmo antico di cl. B di Rossin hanno ottenuto 96 pt; tra 2 magnani di pietra marmo a spalla gialla di cl. B di Rossin spiccava un maschio da 96 pt. Sempre Rossin ha presentato in cl. B un magnano di maltinto da 95 pt ed una magnana di pennafurba da 95 pt.

Ben rappresentati i covri dove tra i 12 di cl. A si è imposto Panizzi con una femmina da 96 pt ed un maschio da 95,5 davanti a Bisi con 95 pt e Leurati e Nicoli con 94 pt. In cl. B tra 6 colombi hanno vinto Novo con un maschio da 96 pt e Bisi con una femmina da 95,5 pt davanti a Nicoli con 93 pt. Trompetto ha presentato 5 dorati in cl. A ottenendo 95 pt con un maschio e 94,5 pt con una femmina. I magnani di biscione di cl. A erano 5 con un maschio di Goletto da 95 pt ed una femmina di Reggiani da 94 pt; in cl. B tra 7 colombi La Valle ha vinto nei maschi con 96,5 pt e Goletto nelle femmine con 95 pt. Molto

# HOBBY PIEVE

di Marangon Ivana

Via Faraday, 9/E - 42124 Reggio Emilia

Tel. e Fax 0522 307494

chiuso GIOVEDÌ e SABATO POMERIGGIO

**A disposizione le migliori  
miscele per colombi  
NAZIONALI ed ESTERE**

**Miscela speciale  
per Triganini - Reggianini  
- sempre disponibile -**

**formule personalizzate per una  
COLOMBOFILIA D'AVANGUARDIA**

**GAMMA COMPLETA DI ATTREZZATURE  
PER COLOMBAIE DI TUTTE LE MISURE**

**NEGOZIO SPECIALIZZATO IN COLOMBI  
DA COMPETIZIONE E ORNAMENTALI  
ORNITOLOGIA - PICCOLI ANIMALI**



**La nostra  
esperienza... per il  
vostro successo**

**Spedizione in contrassegno  
in tutta Italia**

**Nuova sede - Via Faraday, 9/E  
Reggio Emilia**

## Questa la classifica totale nei gazzi:

1) Novo	702 pt
2) Trompetto	697 pt
3) Goletto	378 pt
4) La Valle	361 pt
5) Reggiani e Sgarbi	315 pt
6) Bisi	302 pt
7) Torelli	19 pt
8) Rossin	201 pt
9) Marchetto e Panizzi	170 pt
10) Montepoli	95 pt
11) Leurati	90 pt
12) Dalcò	65 pt
13) Vaccari	60 pt
14) Nicoli	29 pt

## La classifica totale di schietti più gazzi risulta in questo modo:

1) Trompetto	1954 pt
2) Rossin	932 pt
3) Novo	702 pt
4) Belucchi	640 pt
5) Conficoni	570 pt
6) Goletto	438 pt
7) Grasselli	410 pt
8) Bisi	407 pt
9) La Valle	361 pt
10) Resca/Anna	331 pt
11) Reggiani e Sgarbi	315 pt
12) Torelli	219 pt
13) Marchetto e Panizzi	170 pt
14) Landi e Leurati	160 pt
15) Vittoria	137 pt
16) Montepoli	120 pt
17) Conti	110 pt
18) Vaccari	75 pt
19) Carriolo e Dalcò	65 pt
20) Nicoli	61 pt
21) Assirelli	37 pt
22) Capuzzo	34 pt



Triganino Modenese gazzo monaro argentino a verghe bianche  
collezione Trompetto foto di Francesco Verardi

# Impressioni e commenti

di Roberto Comi  
foto di Patrizio Bellò



**D**al 20 al 22 dicembre 2013 si è svolta a Bulle l'esposizione nazionale svizzera e, in abbinamento, la rassegna europea del cravattato italiano, dove hanno partecipato alcuni nostri allevatori.

Vorrei spendere due parole su questa nazionale che, essendo abbastanza vicina, potrebbe essere una gita fuori porta.

Una mostra, quella dell'edizione scorsa, con 3740 soggetti presentati, di cui circa 150 viaggiatori da volo e una ventina di soggetti di razze in via di riconoscimento. La Svizzera, pur essendo una nazione relativamente piccola, ha un buon numero di allevatori di colombi e una grande varietà di razze nazionali, soprattutto di colombi di colore. Esporre quasi 4000 soggetti alla nazionale fa sì che sia una mostra di tutto rispetto e, considerando poi la meticolosità degli allevatori nella preparazione e nella cura dei particolari dei soggetti esposti, la mostra risulta molto carina.

Il cavallo di battaglia era formato dalle razze svizzere, con punte di eccellenza in quelle di colore: argoviesi, colombi del Wiggertal, bernesi, lucernesi, turgoviesi, zurighesi e altre razze per un totale di 1275 soggetti. La presentazione nella maggior parte dei casi

era appropriata con disegni nitidi e mantelli lucenti.

La cosa che più mi colpisce è che all'estero (e in questo caso la conferma è d'obbligo) le razze esposte e le colorazioni di ogni singola razza, sono più numerose che da noi. Infatti molti i colombi di colore presentati, non solo di razze nazionali, ma anche di razze straniere, come ad es: ciuffolotti, stornelli, campagnoli di colore, allodole di Norimberga, scudo vellutato di Franconia, colombo di ghiaccio, diverse razze della Germania del sud, della Turingia e della Sassonia. Da non dimenticare la presenza di altre razze svizzere poco conosciute all'estero: mezzo becco bernese, poster, eichbühler, il colombo di San Gallo ad ali colorate, razze esposte in molti mantelli con numeri di ingabbi significativi per ognuna. Tutti i gruppi di suddivisione dei colombi erano rappresentati, anche i poco diffusi tamburi, con tre razze: Bernburgo, Franconia e Tamburo Arabo. Importanti per gli allevatori svizzeri sono anche i colombi di forma, infatti ne erano esposti 400 complessivi, suddivisi anche in razze poco rappresentate da noi, come ad es: damasceno, strasser di Moravia, Kanik di Praga, cuffia di Soultz. Buona la presenza

dei cauchois, dei mondani, dei lahore, delle cuffie di Soultz, mentre i viaggiatori tedeschi erano presenti con poche unità.

Nei colombi gallina molto buona la presenza del Modena Inglese con 160 soggetti, suddivisi nelle tre categorie: gazzi, schietti e magnani. Ben 200 modenese tedeschi in parecchie colorazioni, hanno reso onore a questa bella razza tedesca dalle origini casalinghe.

Altri dati statistici: 120 i king, 25 i texani, 60 i cauchois, 70 i mondani per fare un confronto con le razze più esposte da noi.

Nei colombi di struttura, ben figuravano i vecchi cappuccini olandesi con 45 soggetti, alcuni ricciuti e un buon gruppo di pavoncelli, inclusi i pavoncelli indiani. Quasi 500 i cravattati tra cui primeggiava il nostro cravattato italiano grazie alla rassegna europea con ben 437 iscritti; a seguire i cravattati orientali che hanno una lunga tradizione in Svizzera. Da segnalare la presenza di un gruppo di rari cravattati dell'Anatolia. Molte le razze dei capitombolanti e rotolatori, con punte di diamante negli altovolanti di Danzica esposti in molti mantelli per un totale di 126 soggetti, seguiti per numero esposto dai rotolatori orientali con 74 presenze,





Lucernese unicolore blu F pt 93 di Kutscherauer Edmund - D



Turgoviese scudato nero F pt 97 di Eberhard Peter - D



Bernese a testa mazzata nero F pt 97 di Uebersax Christoph - CH



Lucernese unicolore bianco M pt 91 di Bäckler Rolf - CH



Colombo di San Gallo ad ali colorate nero F pt 95 di Uebersax Christoph - CH



Svizzero unicolore bianco F pt 95 di Rüttemann Jakob - CH



Turgoviese color farina farinoso vergato M pt 97 di Huber Paul - CH



Pica di Bernardino nero M pt 95 di Meister Fritz - CH



Turgoviese monacato blu magliato bianco F pt 94 di Braun Hans - CH





*Turgoviese monacato nero vergato bianco F pt 97 di Kunz Heini - CH*



*Svizzero unicolore nero F pt 97 di Ueberliax Christoph - CH*



*Wiggentaler a coda colorata blu F pt 94 di Braun Hans - CH*



*Argoviese a coda bianca nero M pt 95 di Michel Max - D*

di poco distanziati i capitombolanti di Colonia con 73 unità. Inoltre vi erano i rari capitombolanti di Amburgo (raramente esposti anche in altre nazioni), i capitombolanti della Prussia orientale, le piche tedesche e molte altre razze.

Discreta la presentazione dei gozzuti: gli Amsterdam, i Brno, i Voorburg, gli Slesia, i rari gozzuti cechi color ghiaccio e la razza di casa da poco venuta alla ribalta, cioè il gozzuto svizzero dal disegno monacato, razza mai vista da noi.

Purtroppo non era esposto alcun soggetto delle razze grosse italiane. Qui gli organi

preposti della federazione dovrebbero lavorare al fine di divulgare maggiormente le nostre razze. È un peccato che all'estero non vengano allevate semplicemente perché non si conoscono e non si è mai avuta occasione di vederle dal vivo.

Quest'anno a dicembre abbiamo un grande appuntamento europeo a Wels in Austria, dove ci sarà la prima rassegna europea del trigano modenese. Sono occasioni come queste da "sfruttare" per far conoscere l'allevamento e le razze italiane. Non dimentichiamo l'europea dell'anno prossimo a Metz in Francia, altro

importantissimo trampolino di lancio per l'allevamento italiano.

Credo che in genere una maggiore diversificazione delle razze, delle colorazioni allevate ed esposte faccia bene all'ambiente colombofilo, permettendo una visione più completa e variegata nella mostra stessa.

I colombi di colore delle razze svizzere si riproducono molto bene e con una certa facilità, dando moltissime soddisfazioni, è un peccato vederli così raramente nelle mostre italiane.

# Il Magnano o Almond

di Fabio Zambon

**M**agnano è il nome generico che si attribuisce a qualsiasi colorazione che venga influenzata da questo gene. Il suo nome deriva dalla somiglianza che ha la tinta di alcuni soggetti con il colore delle vesti dei fabbri magnani; quei fabbri che un tempo si occupavano dei lavori di ferramenta leggeri, come la fabbricazione delle maniglie delle porte e delle serrature.

Questo carattere dipinge un numero infinito di sfumature sul mantello. Ogni penna si colora irregolarmente di due o più tinte a seconda degli altri geni con cui interagisce. Non ci sono mai due penne con la stessa distribuzione del colore. Ad ogni muta la distribuzione dei pigmenti cambia ed in genere il mantello tende a scurirsi ed uniformarsi con l'età. Per esempio un magnano di nero che alla nascita è di colore chiaro, spesso biancastro con macchiette nere, in età avanzata può diventare completamente nero.

Le combinazioni e possibilità sono molteplici ma non tutte sono apprezzate. Solo alcune, quelle di particolare bellezza, vengono ricercate e selezionate.

La presenza del magnano è visibile spesso sin dalla nascita. I piccioncini infatti hanno poca peluria, molto corta, il becco a volte è macchiato di chiaro o di scuro a seconda della tinta base del soggetto. Le unghie possono essere di colori diversi. I maschi magnani omozigoti sono praticamente privi di peluria, la pelle è depigmentata e da adulti sono quasi completamente bianchi o comunque di una colorazione molto sbiadita. In molti soggetti si riscontrano problemi neurologici, cecità parziale o completa. Molti pulli sopravvivono solo alcuni giorni ed altri muoiono nell'uovo. Per queste ragioni è fortemente sconsigliato l'accoppiamento di due magnani tra loro.

Riguardo alla nomenclatura, in seguito alla parola magnano di solito viene indicato il nome del colore di fondo. Ad esempio nella razza triganina un colombo magnano di base bigia/blu viene chiamato magnano di bigio. Se la base è nera viene chiamato magnano di nero, ecc. In altre razze in cui la

magnanatura è associata ad una sola colorazione, come nel Sottobanca, il colombo viene detto semplicemente magnano per semplicità. In alcune razze estere, come il Capitombolante Inglese a Faccia Corta, viene usato il termine almond (mandorla) anziché magnano, per la somiglianza del colore di fondo con la tonalità della parte interna del guscio della mandorla.

Il simbolo genetico per questo carattere è "St", si trova sullo stesso cromosoma di altri geni come quelli responsabili del colore base e dei caratteri di diluizione e come questi è legato al sesso; per cui lo stato di omozigosi si può verificare solo nel maschio.

È un gene dominante, possiede diversi alleli, tra i più importanti ricordiamo il qualmond ed il faded o gene dell'autosessaggio.

Tra le razze italiane è presente ufficialmente nel Sottobanca, nel Reggianino, nel Bergamasco e nel Triganino Modenese. In quest'ultima razza non è da escludere che alcuni soggetti definiti magnani siano il risultato di una variante diversa e non



Fig. 1: Cravattato Italiano magnano

ancora studiata di questo gene. Partiamo proprio dal Sottobanca, ma facciamo prima delle considerazioni. In questa razza i soggetti magnani tipici scuriscono molto meno rispetto ai magnani di altre razze e la componente bianca rimane sempre molto accentuata, anche in animali molto vecchi. Nel Sottobanca c'è un carattere credo sottovalutato, ma forse molto

importante per la formazione del magnano tipico, riscontrato nei soggetti neri con penne bianche quasi sempre localizzate sulla testa, detti suore o preti. Il gene responsabile di queste piume bianche appartiene alla famiglia dello zarzano e non è chiaro se si tratti di questo stesso gene o di una sua variante. La sua interazione con il magnano potrebbe essere responsabile di questo



Fig. 2: Sottobanca magnano

effetto.

Per ottenere dei Sottobanca magnani bisogna partire con almeno un soggetto che possieda già tale gene. Infatti essendo dominante la sua presenza è sempre visibile e se non si vede, significa che non è presente nella formula genetica. Da soggetti non magnani non si otterranno mai dei magnani.

Il Sottobanca magnano è un soggetto nero eterozigote nei maschi ed emizigote nelle femmine per il gene St. Che succede se accoppiamo due

(♂) St//+ X (♀) St/0		
	St	+
St	St//St	S//+
0	St/0	+/0

Sottobanca magnani tra loro?

Avremo la probabilità che nascano il: 25% di maschi bianchi (St//St), 25% di maschi magnani (St//+), 25% di femmine magnane (St/0), 25% di femmine nere (+/0).

Accoppiando un maschio nero con

una femmina magnana si avrà questa

(♂) +//+ X (♀) St/0		
	+	+
St	St//+	St//+
0	+/0	+/0

probabilità di risultato:

50% di maschi magnani (St//+) e 50% di femmine nere (+/0).

Da questo tipo di incrocio si ottiene l'inversione dei colori nei sessi dei figli rispetto ai genitori. Le figlie femmine saranno nere come il padre ed i maschi saranno magnani come la madre. Questo tipo di accoppiamento ha il duplice vantaggio di non produrre soggetti bianchi, spesso problematici e di conoscere il sesso alla nascita dei piccioncini. È una sorta di autosessaggio pilotato. Se facciamo l'accoppiamento inverso ossia maschio magnano con femmina nera perderemo questo ultimo

(♂) St//+ X (♀) +/0		
	St	+
+	St//+	+//+
0	St/0	+/0

vantaggio. Vediamo come:

Si avrà la probabilità di ottenere il 50% di soggetti neri (+//+ & +/0) ed il 50% di soggetti magnani (St//+ & St/0), senza poter più distinguere tra maschi e femmine alla nascita.

Analizziamo ora il fenotipo almond classico tipico del Capitombolante



Fig. 3: Capitombolante Inglese a Faccia Corta almond

Inglese a Faccia Corta.

Blu omozigote	+//+
Martellato intenso omozigote	CT//CT
Kite omozigote	K//K
Almond-magnano eterozigote	St//+
Rosso recessivo eterozigote	e//+

La sua formula genetica è la seguente: Tutti questi caratteri messi insieme danno la colorazione almond classica. Anche il gene zarzano (G) sembra avere un ruolo nella composizione del



Fig. 4: Triganino Modenese magnano di pietrarossa

mantello.

Visto il numero di geni coinvolti, se questa combinazione volesse essere inserita in una razza italiana, si dovrebbe procedere per piccoli passi. Il modo più semplice è quello di ottenere due linee di colore.

La prima linea di kite tipici: omozigoti per blu, per kite e per martellatura intensa.

La seconda di DeRoy: rosso recessivo (sauro), almond eterozigote e che contenga nel genotipo il disegno martellato intenso. Quindi semplificando, il kite classico ed il magnano di sauro detto DeRoy. Successivamente incrociando le due linee selettive tra loro si avrà un'elevata probabilità di ottenere il fenotipo almond tipico del Capitombolante Inglese a Faccia Corta. Nel Triganino Modenese la colorazione magnano di pietrarossa si avvicina molto a quella della razza inglese.

Tuttavia non sono ancora stati fatti degli studi adeguati che permettano di paragonare dal punto di vista genetico le due colorazioni.

## ALLEVAMENTO COLOMBOFILO NOVO GIAMPAOLO

### RAZZE ALLEVATE E SELEZIONATE: TRIGANINO MODENESE e KING



VIA CAMPONOVO 295  
SAN MARTINO DI VENEZZE 45030 - ROVIGO  
Tel. 0425 931106

# Verbale dell'assemblea generale dei giudici

del segretario Giampaolo Novo

**N**ella data sopraindicata si è svolta l'annuale assemblea ordinaria di tutti i giudici federali. Erano presenti 35 giudici con 9 deleghe quindi la riunione è risultata valida. Puntigli all'ordine del giorno:

## 1) Relazione del Presidente sull'annata espositiva

Buono l'andamento dell'annata espositiva appena conclusa. Tutte le Associazioni, (unica eccezione l'Ass. Malatestiana) e tutti i Club di specializzazione hanno svolto con regolarità le loro mostre e rassegne. Anche il Campionato italiano svoltosi a Reggio Emilia l'11-12 gennaio 2014, dove erano presenti 3676 colombi, ha avuto un andamento regolare. In questa occasione hanno operato 45 giudici, a cui va il mio più sentito ringraziamento. A differenza della passata edizione il presidente, con soddisfazione, mette in evidenza il miglioramento nella compilazione dei cartellini di giudizio, anche grazie al C.D. della FIAC che ha messo a disposizione dei giudici i cartellini, in parte precompilati. Il buon giudizio complessivo è stato anche conseguenza della presenza di n.5 Giudici neoletti, della migliore collaborazione fra i giudici assegnati alla medesima razza e al contributo altamente positivo dei due giudici stranieri. Il Presidente fa notare che, durante l'annata espositiva, si è confrontato con diversi Dirigenti di associazioni sull'andamento dei singoli giudizi e di poter affermare che nelle varie realtà espositive non ci sono state contestazioni di rilievo da parte delle Società e dei Club. Ancora una volta alla Nazionale, si segnalano indicazioni degli allevatori non veritiere sul sesso dei colombi. L'unica nota stonata riguarda le critiche fatte da alcuni Giudici sull'operato dei colleghi durante l'apertura della mostra al pubblico. Il CD dell'Ordine valuterà l'opportunità di dare seguito a provvedimenti disciplinari in quanto, nonostante il richiamo continuo alla correttezza e alla professionalità, si verificano ancora comportamenti scorretti. Si è cercato, all'interno del Consiglio dell'O.d.G. di fare autocritica su alcune situazioni "delicate" e di prendere decisioni finalizzate al mantenimento di una corretta collaborazione senza, comunque, soprassedere su alcuni comportamenti da censurare. Landi ribadisce che per migliorare il giudizio,

oltre ad avere una buona conoscenza della terminologia tecnica e delle modalità per la compilazione del cartellino, occorre avere sempre come punto di riferimento il libro degli standard. Quest'ultimo è stato integrato con l'inserimento di nuove razze, ma risulta in parte superato soprattutto per quanto riguarda le razze italiane che negli ultimi anni hanno avuto una considerevole trasformazione. Quindi, partendo dal lavoro prodotto dai Club di specializzazione e dalla Commissione standard, si attendono gli aggiornamenti indispensabili per attualizzare e agevolare l'attività dei giudici. In merito interviene il presidente della Commissione standard, Comi Roberto, che relaziona sul lavoro della Commissione facendo notare che al momento gli sono pervenuti solo la richiesta di aggiornamento dello standard del Sottobanca e la presentazione dello standard del Reggianino-Rondone. Nel primo caso, la Commissione ha respinto la richiesta adducendo la mancanza di conformità in alcuni punti, con alcune indicazioni previste nel regolamento europeo per gli standard di razza, nel secondo caso evidenziando la necessità di verificare se il patrimonio genetico in possesso degli allevatori corrisponde alle caratteristiche storiche del Reggianino-Rondone riportate nella proposta di standard della razza. Ne segue una proficua discussione. Il presidente manifesta grande soddisfazione per la notizia che riguarda la richiesta, che verrà a breve inoltrata, dell'Ass. Colombifila Modenese, di far parte della nostra Federazione. Rivendica, per l'Ordine dei Giudici e suo personale, il merito di aver collaborato in questi ultimi anni con i Dirigenti dell'Ass. di Modena fornendo i Giudici secondo le modalità approvate dall'O.d.G. Tali rapporti, riguardanti anche problematiche diverse, hanno favorito la richiesta suddetta. Landi conclude la sua relazione ringraziando tutto il Consiglio uscente per la collaborazione e per il lavoro svolto.

## 2) Approvazione del bilancio 2013\ 2014

Landi illustra il bilancio nei minimi dettagli, confrontandolo con quello dell'annata precedente. Si fa notare come ci sia stato un risparmio rispetto al bilancio 2012/2013 e sul preventivo di spesa. Il bilancio viene visionato dall'assemblea dei giudici e

approvato all'unanimità.

## 3) Bilancio preventivo per l'anno 2014-2015

Vengono illustrate le iniziative più significative che si intendono attuare per il prossimo anno. Il Presidente FIAC, Trinci Tiziano, presenta l'incontro europeo dei Giudici che si terrà per la prima volta in Italia (Treviso 26-28 settembre 2014) e che comporterà un impegno finanziario anche per l'O.d.G. Oltre alle spese istituzionali, si investirà per la formazione e l'attivazione del nuovo corso per gli allievi-giudici.

## 4) Elezioni del nuovo Direttivo dell'O. d. G. per il triennio 2014-2016

Vengono nominati scrutatori i Sigg. Assirelli Davide, Tarantola Carlo, Bonetti Ronny. La prima votazione riguarda l'elezione del nuovo presidente dell'ordine dei giudici. Nonostante che il presidente uscente sia l'unico candidato, Landi chiede e ottiene dall'assemblea che la votazione avvenga con voto segreto. Votanti n.44. La votazione dà il seguente risultato: Landi 31 voti, Casadei 1, Previtali 1, schede bianche 11. Il signor Landi Leo viene riconfermato presidente per il triennio 2014-2016. L'assemblea augura al signor Landi un buon lavoro. Subito dopo si è votato per il rinnovo del nuovo Consiglio dell'O.d.G.; votanti n.44. Le votazioni hanno dato il seguente risultato: Novo Gianpaolo voti 43; Masiero Walter voti 36; Previtali Sergio voti 34; Vaccari Antonio voti 33; Mazzanti Giovanni voti 21; Schiavo Filippo voti 16; primo non eletto Montepoli Gianfranco voti 15, secondo non eletto Marchetto Flavio voti 6. Numero delle schede scrutinate: 44, valide n. 44. Pertanto vengono eletti Consiglieri i Sigg.: Novo, Masiero, Previtali, Vaccari, Mazzanti, Schiavo.

## 5.- Varie ed eventuali

In considerazione di alcune defezioni all'interno della Commissione Standard, il Presidente chiede all'assemblea di indicare alcuni Giudici disponibili per le sostituzioni. Vengono indicati i Sigg.: Mazzanti Giovanni, Previtali Sergio, Rubboli Riccardo ed eventualmente il Sig. Bellò Patrizio per quanto riguarda le razze tedesche.

La riunione termina alle ore 12.45.

# 29<sup>a</sup> Mostra sociale A.C.A.P.

di Gabriele Acquaroli

**C**i siamo! Anche il conto alla rovescia per la 29<sup>a</sup> Mostra Colombofila Picena, si è concluso e materializzato nelle giornate del 19-20 Ottobre 2013 presso il Centro Fieristico di Villa Potenza a Macerata.. Quest'anno è stato pieno di impegni a volte onerosi, ma alla fine resi sempre piacevoli dalla volontà sia del sottoscritto che di tutti quei soci a non tirarsi mai indietro e dalla vicinanza di amici e collaboratori che al primo cenno sono al nostro fianco. Con immenso orgoglio che riaffermo che è questa l'A.C.A.P. che piace a me. Se il 2013 è stato pieno di impegni il 2014 non sarà da meno, per prima cosa dobbiamo realizzare il libro già deliberato che racconta la nostra storia dalla sua costituzione ad oggi. Stiamo cercando di riesumare tutto



Soci A.C.A.P. ed amici al lavoro per l'allestimento della 29<sup>a</sup> Mostra Colombofila.



Assemblea C.T.C. "Commissione Tecnica Centrale" del Colombo Ascolano. Da sinistra: Brandimarte Gabriele, Farroni Massimo, Acquaroli Gabriele, Cantalamessa Angelo Guido, Di Giacomi Luigi, Prof. Renieri Carlo e Dott. Mariani Massimo.

il materiale che abbiamo in archivio: dai verbali delle riunioni agli atti notarili, dagli elenchi soci alle foto storiche... e così via, per festeggiare al meglio il trentennale A.C.A.P.

Attualmente l'ACAP sta lavorando su tre progetti: il primo è il Colombo Ascolano, al quale ha dedicato dieci anni con risultati eccellenti; il secondo è il Coniglio Nero Gigante del Piceno sul quale è impegnata da due anni e del quale sono stati consegnati già molti esemplari sia tra i soci che tra gli appassionati, coinvolgendo l'Istituto Agrario di Ascoli; ora pensiamo di realizzare un terzo

progetto, è solo una questione di tempo! Serve completare le ricerche, avere in mano elementi concreti, sicuri, e certi. L'input per queste iniziative impegnative e al tempo stesso meravigliose, ci vengono dai visitatori, dagli enti, in poche parole da quelle persone con cui noi collaboriamo da decenni. È bello lavorare insieme sapendo che ognuno di noi dà il massimo per un unico obiettivo nel riscoprire le cose perdute e vedere sempre e solo come protagonista l'ACAP. *Concludo con l'elenco dei risultati ottenuti dai singoli soci alla 29<sup>a</sup> Mostra Sociale.. e dandovi appuntamento al prossimo anno.*

## GIORDANO ANTONIO

ALLEVATORE DI QUESTA RAZZA DA OLTRE 40 ANNI

**COLOMBI ORNAMENTALI CARRIER E VIAGGIATORE ITALIANO DA ESPOSIZIONE**

Per qualsiasi informazione rivolgersi al numero

**339 13 30 095**

oppure al sito

**[www.viaggiatoredaesposizione.it](http://www.viaggiatoredaesposizione.it)**

Via Matilde Serao, 21 - 80040 Cercola (NA) ITALY



# Riepilogo 29<sup>a</sup> Mostra sociale ACAP 2013

## **Allodola di Coburgo**

Massaccisi Amadio A F 96,0 Campione di Razza

Sbrollini Sergio B M 96,0 Campione di Razza

## **Altovolante di Danzica**

Simonetti Gherardo B M 95,0 Campione di Razza

## **Bagadese francese**

Dentale Gabriele B M 95,0 Campione di Razza

## **Bergamasco**

Sbrollini Sergio A M 95,0 Campione di Razza

Sbrollini Sergio B F 96,0 Campione di Razza

## **Cap. del Danubio - Galati**

Simonetti Gherardo A M 94,5 Campione di Razza

## **Cap. di Budapest pavoncella**

Zarroli Michelino A F 94,5 Campione di Razza

## **Cap. di Colonia a calotta colorata**

Mosca Francesco A M 95,0 Campione di Razza

## **Capit. di Prussia orientale**

Simonetti Gherardo A M 94,0 Campione di Razza

## **Capit. di Rostov**

Farroni Massimo A M 94,0 Campione di Razza

Farroni Massimo B F 95,0 Campione di Razza

## **Capit. di Seghedino**

Sbrollini Sergio A F 95,0 Campione di Razza

## **Capit. di Taganrog**

Brandimarte Gabriele A F 94,0 Campione di Razza

Brandimarte Gabriele B M 95,0 Campione di Razza

## **Capit. Tedesco pica**

Fiorani Paolo A M 96,0 Campione di Razza

Fiorani Paolo B F 95,5 Campione di Razza

## **Capit. Viennese**

Acquaroli Gabriele A M 95,0 Campione di Razza

## **Carnoso**

Cappelli Enrico A M 95,0 Campione di Razza

Cappelli Enrico B M 96,0 Campione di Razza

## **Cauchois**

Acquaroli Gabriele A F 95,5 Campione di Razza

Cappelli Enrico B M 95,5 Campione di Razza

## **Collo Tremulo di Stargard**

Coccia Zeffiro B M 95,5 Campione di Razza

## **Colombo Ascolano**

Mariani Massimo B F 96,0 Campione di Razza

Piccioni Ruggero A F 96,0 Campione di razza femmina

Piccioni Ruggero A M 96,0 Campione di razza maschio

## **Conchiglia Tedesca**

Di Giacomi Luigi A M 95,5 Campione di Razza

## **Cravattato cinese**

Brandimarte Gabriele B F 95,0 Campione di Razza

## **Cravattato Italiano**

Galassi Mario B M 96,0 Campione di Razza

Massaccisi Amadio A F 95,0 Campione di razza femmina

Massaccisi Amadio A M 95,0 Campione di razza maschio

## **Dragone**

Nasini Edoardo A M 95,0 Campione di Razza

## **Exhibition Homer**

Tirabassi Francesco A F 95,0 Campione di razza

femmina

Tirabassi Francesco A M 95,5 Campione di razza

maschio

Tirabassi Francesco B M 95,5 Campione di Razza

## **Gozzuto di Turingia**

Di Giacomi Luigi A M 95,0 Campione di Razza

## **Indiano**

Vagnoni Piero A M 95,5 Campione di Razza

Vagnoni Piero B M 96,0 Campione di Razza

## **King**

Nibaldi Aristeo A F 95,0 Campione di Razza

Nibaldi Aristeo B M 96,0 Campione di Razza

## **Maltese**

Farroni Massimo A M 94,0 Campione di Razza

Farroni Massimo B M 94,5 Campione di Razza

## **Modena inglese**

Nasini Edoardo A M 96,0 Campione di Razza

Sbrollini Sergio B F 96,0 Campione di Razza

## **Modenese tedesco**

Sbrollini Sergio A F 95,0 Campione di Razza

Sbrollini Sergio B M 95,5 Campione di Razza

## **Mondano**

Borsini Gionata A F 96,0 Campione di Razza

Borsini Gionata B M 94,5 Campione di Razza

## **Mookee**

Acquaroli Gabriele A F 95,0 Campione di Razza

## **Pavoncello**

Cappelli Enrico B F 94,0 Campione di Razza

Zarroli Michelino A M 94,5 Campione di Razza

## **Piacentino**

Fiorani Paolo A M 95,0 Campione di Razza

Fiorani Paolo B F 96,5 Campione di Razza

## **Ricciuto**

Massaccisi Amadio A F 94,0 Campione di Razza

Massaccisi Amadio B M 95,0 Campione di Razza

## **Romagnolo**

Farroni Massimo A F 95,0 Campione di Razza

Farroni Massimo B F 95,5 Campione di Razza

## **Romano**

Di Giacomi Luigi A F 95,0 Campione di Razza

Di Giacomi Luigi B M 95,0 Campione di Razza

## **Rotolatore di Birmingham**

Vagnoni Piero A M 94,5 Campione di Razza

## **Rotolatore orientale**

Zarroli Michelino A F 95,0 Campione di Razza

## **Scudo vellutato di Franconia**

Sbrollini Sergio B F 96,0 Campione di Razza

## **Sottobanca**

Macellari Giovanni A F 94,5 Campione di razza femmina

Macellari Giovanni A M 94,5 Campione di razza maschio

Macellari Giovanni B M 96,0 Campione di Razza

## **Stornello**

Mosca Francesco B M 94,0 Campione di Razza

## **Strasser**

Dentale Gabriele B M 95,0 Campione di Razza

## **Strasser di Moravia**

Acquaroli Gabriele A F 95,0 Campione di Razza

## **Texano**

Costantini Bruno B M 96,0 Campione di razza maschio

Nibaldi Aristeo A F 96,0 Campione di razza femmina

Nibaldi Aristeo A M 95,0 Campione di razza maschio

Nibaldi Aristeo B F 95,0 Campione di razza femmina

## **Triganino Modenese Gazzo**

Vagnoni Piero A F 95,5 Campione di razza femmina

Vagnoni Piero A M 96,0 Campione di razza maschio

Vagnoni Piero B M 96,0 Campione di Razza

## **Triganino Modenese Schietto**

Mariani Massimo B M 97,0 Campione di Razza

Nasini Edoardo A F 95,0 Campione di razza femmina

Nasini Edoardo A F 95,0 Campione di razza femmina

Nasini Edoardo A M 96,0 Campione di razza maschio

## **Vecchio Cravattato Tedesco**

Massaccisi Amadio A M 95,0 Campione di Razza

Massaccisi Amadio B F 95,0 Campione di Razza

## **Viaggiatore gigante americano**

Borsini Gionata A M 96,0 Campione di Razza

Tirabassi Francesco B M 96,0 Campione di Razza

## **Viaggiatore italiano**

Massaccisi Amadio A M 96,0 Campione di Razza

Tirabassi Francesco B M 97,0 Campione di Razza

## **Viaggiatore tedesco da esposizione**

Farroni Massimo A F 95,0 Campione di Razza

Farroni Massimo B F 96,0 Campione di Razza

## La mia grande passione



*Mi chiamo Michela Di Vito, ho 14 anni, vivo a Velletri in provincia di Roma e sono una giovane appassionata di colombi. Iniziai ad allevare colombi all'età di 11 anni, partendo con una coppia di colombi torraiolesi, che mi fu regalata da un amico di famiglia. Curiosa di conoscere le razze dei colombi, feci delle ricerche su internet e rimasi stupita per l'immensa bellezza delle loro forme, ma soprattutto per le innumerevoli razze! In particolare la razza che più mi colpì, fu il Triganino Modenese: una razza a mio avviso molto affascinante, per le sue caratteristiche e per le svariate colorazioni. Altro aspetto che mi ha colpito di questa magnifica razza, è la sua storia e ancora molti allevatori tra i più esperti, tentano di scoprire altre informazioni riguardo la sua origine e antichità. Innamorata di questa razza, decisi di cimentarmi nell'allevamento, introducendovi una coppia novella di pietra chiara verghe rosse. Attualmente il mio piccolo allevamento è composto da dieci coppie di Triganini Modenesi, dieci coppie di Cravattati Italiani e tre coppie di colombi California. Il 30 luglio 2013, dopo aver assillato mio padre per molto tempo, mi iscrissi all'Associazione Colombofila laziali Uniti, partecipando alla mostra sociale di dicembre a Latina, con 3 soggetti adulti maschi di Vecchi Cravattati Olandesi, ottenendo un titolo di menzione. In futuro spero di poter diventare una colombofila esperta, di partecipare ai Campionati Italiani con i miei Triganini Modenesi, di conoscere e scambiare opinioni con altri allevatori e di visitare molti allevamenti.*

# Campioni della 34<sup>a</sup> mostra colombofila

di Agostino Gallio

RAZZA	PUNTI E TITOLO	ALLEVATORE
Triganino modenese schietto	97 C.M.	Bandiera
Reggianino blu	97 C.R.	Gagno
Rondone lattato	97 C.R.	Beghetto
Vecchio crav. tedesco bianco	97 C.R.	Beghetto
Ciuffolotto ramato ad ali nere	96,5 C.R.	Busanello
Ciuffolotto ramato ad ali blu	96 C.V.	Carraro
Gozzuto di Amsterdam bianco	96 C.R.	Gallio
Texano M.	95,5 C.V.	Carraro
Texano F.	96 C.R.	Longo
King bianco	96 C.V.	Longo
King rosso	96 C.V.	Longo
Modenese tedesco schietto	96 C.R.	Lanzarin
Viaggiatore tedesco	97 C.R.	Lanzarin
Viaggiatore italiano	96 C.R.	Gallio
Giant homer	95,5 C.R.	Gallio
Capitombolante pica tedesco	96 C.R.	Gasparin

Al termine del pranzo è stata consegnata una targa alla vedova del nostro 1° presidente (Sig. Panziera Mario), nonché fondatore del gruppo stesso, al 10° anniversario della sua morte. La targa del vincitore edizione 2013 è stata consegnata dalle autorità del luogo al Sig. Gallio Agostino allevatore del Colombo "Gozzuto di Amsterdam bianco". Al termine delle classifiche, un sincero saluto e ringraziamento a tutti i partecipanti per la bella riuscita della manifestazione, frutto di un anno di lavoro e terminata con grandi soddisfazioni.



Giant Homer giallo vergato pt 95.5 di Agostino Gallio



Ciuffolotto ramato ad ali nere pt 96.5 di Mario Busnello



Vecchio Cravattato Tedesco bianco pt 97 di Gianni Beghetto



Gozzuto di Amsterdam bianco pt 96 di Agostino Gallio



Triganino Modenese schietto magnano di bigio con pezza pt 97 di Bandiera



# Mostra sociale 2013

di Marco Bertolotto

**N**ei giorni 14-17 novembre si è svolta al Palazzetto dello Sport di Cavour (TO) la mostra sociale della nostra associazione. La presenza di pubblico è stata buona, soprattutto nella giornata di domenica, grazie ai visitatori provenienti da tutto il Pinerolese (e non solo) in occasione della manifestazione "Tuttomele". La mostra ha ospitato in totale 144 colombi, in rappresentanza di 11 razze; parallelamente alla mostra colombofila, è stata organizzata come ogni anno una piccola rassegna ornitologica, che quest'anno ha ospitato dei canarini e qualche esotico. Ecco una presentazione delle razze ingabbiate:

**Sottobanca:** sempre buona la presenza di questa razza tra i nostri allevatori, con 16 soggetti di qualità, vincitrici una femmina magnana e una saura con 96 punti, entrambe di Egidio Bossa.

**Triganino modenese:** 27 soggetti tutti gazzi, esposti da Bruno e Bertolotto; è stata

la razza con il maggior numero di ingabbi. In classe A vince Bruno Franco con un maschio da 95 pt e una femmina da 96 pr. In classe B vince marco bertolotto con una femmina da 95 pt.

**Texano:** 5 soggetti, tutti giovani, di Bossa Egidio. Vince una femmina da 95.5 pt.

**Capitombolante di Komarno:** 5 soggetti tutti di Bossa Egidio, con un campione da 95 punti.

**Cravattato italiano:** 21 soggetti in diverse varietà di colore, tutti di Bruno Franco, e due vincitori in classe A, una femmina da 96 pt e un maschio da 95 pt.

**Cravattato cinese:** 7 soggetti esposti da Bruno Franco. Vince una femmina con 96 pt.

**Viaggiatore da volo:** su richiesta del Comitato organizzatore è stata ottenuta la possibilità di ingabbiare 14 soggetti di gran qualità, due i vincitori con 96 punti, un novello di Roberto Barale e un adulto di Franco Renato Bruno.

**Damasceno:** 16 colombi esposti in entrambe le classi. Bruno Franco vince

con un maschio giovane da 94 pt e una femmina adulta da 94 pt.

**Modena inglese:** 12 soggetti in diverse varietà di colore, vincitore un maschio magnano di Bruno Franco con 96 punti.

**Gozzuto scudato di Voorburg:** 4 soggetti esposti in due varietà (blu e rosso).

**Vecchio cappuccino olandese:** 17 soggetti presentati da Bruno Franco e Possetto Ivan. Bruno Franco vince con una femmina giovane da 96 pt e un maschio adulto da 96 pt.

Il Consiglio direttivo vuole ringraziare caldamente tutti coloro che hanno reso possibile lo svolgersi di questa piccola, ma variegata rassegna: tutti gli espositori, Marchetto Flavio e Babando Roberto per l'impegnativo lavoro di giudizio, il Comune di Cavour e il Centro anziani per la disponibilità del locale.

Un grazie infine a Marina Bounous e a sua nipote Noemi per la redazione della classifica dei nostri colombi!

## Colombi & Dintorni

**Christian Klein,  
eccellente allevatore  
francese di gozzuti di**



**Brno nonché giudice esperto della razza, ci invia alcune foto dei suoi colombi, tra cui una femmina nera vincitrice della rassegna europea 2014 con 97 punti. Grazie Christian, speriamo di vederci presto!**

## XXXVII Mostra sociale

di Guido Graziani

**N**ei giorni 9 e 10 Novembre 2013 si è svolta la XXXVII Mostra Sociale dell'Associazione Colombofila Ferrarese presso la tensiostruttura messa a disposizione dal Comune di Portomaggiore. Erano esposte 21 razze diverse, per un totale di 257 colombi; la razza maggiormente esposta è stata quella del Sottobanca in tutte le sue livree con 66 soggetti, di cui

molti di ottimo livello. Alla mostra hanno esposto 22 allevatori. Un vistoso aumento rispetto al precedente anno nel numero dei colombi e nelle razze esposte oltre che negli allevatori è di buon auspicio per la prosecuzione di questo amato hobby. Buona la affluenza di pubblico e allevatori. Un particolare ringraziamento ai Signori Giudici: Bartoletti Filippo, Masiero



Triganino Modenese schietto magnano di nero pt 95 di Ghelli Guido



king bianco pt 96.5 di Leoni Felice



Texano nero pt 96 di Leoni Felice

Valter, Carturan Alberto e Pazzi Adriano e a tutti i soci che hanno collaborato nell'allestimento e nella buona riuscita



Piacentino bianco pt 94 di Resca Giovannino

della mostra, rinnovando l'appuntamento per l'edizione 2014, cercando sempre di migliorare.



Modena Inglese schietto zarzano pt 96 di Cavallari Eugenio

## Campioni di razza 2013

Allevatore	Razza	Colore	Cl.	Sesso	Punteggio
Orlandi Luigi	Romano	blu	B	M	94,5
Orlandi Luigi	Romano	blu	A	M	94
Ingranata Francesco	Sottobanca	magnano	A	M	95
Pazzi Adriano	Sottobanca	magnano	A	M	96
Pazzi Adriano	Sottobanca	magnano	B	M	96
Pazzi Adriano	Sottobanca	magnano	B	F	96
Resca Giovannino	Piacentino	bianco	B	F	94
Resca Giovannino	Pavoncella	bianco	B	F	95
Resca Giovannino	Mondano	zarzano blu	B	M	94
Ortolani Fabrizio	Mondano	blu martellato	A	M	96
Ortolani Fabrizio	Romagnolo	blu	A	F	94
Forlani Giancarlo	King	bianco	A	M	96
Leoni Felice	King	bianco	B	F	96,5
Cavallari Eugenio	Modena Inglese	zarzano	A	M	96
Graziani Guido	Modena Inglese	zarzano	B	M	96
Leoni Felice	Texano	nero	A	F	96
Casoni Gelmino	Texano	nero	B	F	95,5
Ghelli Guido	Carrier	blu	A	F	95,5
Ghelli Guido	Triganino Modenese	magnano	A	F	95
Canella Marco	Modenese Tedesco	blu vergato	A	M	96,5
Canella Marco	Cravattato Italiano	giallo vergato	A	F	96
Sgarbi Lorenzo	Cravattato Italiano	rosso martellato	A	F	96
Previatei Enrico	Vecchio Cappuccino Olandese	bianco	A	F	95,5
Rossi Cristina	Capitombolante di Felegyhaza	rosso	A	M	94
Ghelli Guido	Altovolante di Danzica	nero	A	M	94
Ghelli Guido	Pezzato di Timisoara	nero	A	F	96
Rossi Cristina	Rotolatore di Birmingham	farfallato	A	M	94
Taddei Abramo	Capitombolante di Rostov	nero	A	F	96
Taddei Abramo	Capitombolante Viennese	cicognetta	A	M	95
Ghelli Guido	Capitombolante Viennese	nero	A	F	95

# Calendario Esposizioni FIAC 2014-2015



**17-19 Ottobre 2014**

**Mostra sociale Ass. Colombofila Allevatori Piceni**

Presso centro fieristico di Villa Potenza a MACERATA  
In abbinamento mostra ornitologica  
Giudizio giovedì 16 Ottobre 2014

**18-19 Ottobre 2014**

**Mostra sociale ass. Colombofila Friulana (il Colomp)**

Presso capannone mostre in piazza Garibaldi CODROIPO (Udine)  
Giudizio sabato 18 Ottobre 2014

**25-26 Ottobre 2014**

**Mostra sociale Ass. Colombofila Pavese** (tel. 036243613)

Via Garibaldi n° 10 Olevano di Lomellina (Pavia)  
Giudizio venerdì 24 Ottobre 2014

**25-26 Ottobre 2014**

**Mostra intersociale Ass. Colom. Polesana - Ass. Colom. Rodigina**

(tel. 0425-66080)  
Presso impianti sportivi palestra nuova - San Martino di Venezze (ROVIGO)  
Giudizio venerdì 24 Ottobre 2014

**25-26 Ottobre 2014**

**Mostra sociale Ass. Colombofila Lombarda**

Via del gregge 100 - Lonate Pozzolo  
Giudizio giovedì 23 Ottobre 2013

**8-9 Novembre 2014**

**Mostra intersociale Ass. Colombofile Cuneese-Cossatese**

Presso foro Boario in piazza Dompè FOSSANO (Cuneo)  
Giudizio venerdì 07 Novembre 2014

**15-16 Novembre 2014**

**Mostra sociale Ass. Colombofila Abbadiese**

Palazzetto dello sport - Via Vigone 3 Cavour (TO)  
Giudizio venerdì 14 novembre

**15-16 Novembre 2014**

**Mostra sociale Ass. Colombofila Ferrarese**

Via Bologna uscita autostrada Ferrara Sud  
Giudizio venerdì 14 novembre

**15-16 Novembre 2014**

**Mostra sociale Ass. Colombofila Estense**

Presso Villa Correr via Altaura - Casale di Scodosia (Padova)

Giudizio venerdì 14 Novembre 2014

**29-30 Novembre 2014**

**Mostra sociale Ass. Colombofila Canavesana**

Presso Palaeventi - Strada provinciale, Mazzè (Torino)  
Giudizio sabato 29 Novembre 2014

**29-30 Novembre 2014**

**Mostra sociale Club Colombofilo del Montello** (tel. 0422928253)

Località Tocchetto - Volpago del Montello (Treviso)  
Giudizio sabato 29 novembre 2014

**29-30 Novembre 2014**

**Mostra sociale Ass. Colombofila Toscana**

Presso il palazzo delle Esposizioni di Empoli  
Giudizio venerdì 28 Novembre 2014

**6-8 Dicembre 2014**

**Mostra sociale Ass. Colombofila Vicentina** (tel. 3387543544)

Rassegna del Texan Club Italia  
Rassegna Club del Mondano  
Rassegna Club del Viaggiatore da esposizione  
Presso ente fiera di Bassano del Grappa, Via Valsugana 22 - Bassano del Grappa (Vicenza)  
Giudizio venerdì 05 e Sabato 06 dicembre 2014

**6-7 Dicembre 2014**

**Mostra sociale Ass. Colombofila La Madonnina** (tel. 0363-48371)

Presso area delle feste via Alborelli Ghisalba (Bergamo)  
Giudizio venerdì 05 dicembre 2014

**6-8 Dicembre 2014**

**Mostra sociale Ass. Laziali-Uniti** (tel. 3478196631)

Presso Piana delle Orme Borgo Faiti (LATINA)  
Giudizio venerdì 05 Dicembre 2014

**13-14 dicembre 2014**

**Mostra sociale Associazione Colombofila AVE Siculo**

via delle Industrie, Carini (PA)  
Giudizio venerdì 12 dicembre

**20-21 Dicembre 2014**

**Mostra intersociale Ass. Colom. Ravennate - Ass. Colom. Bolognese**

Rassegna Club del King e del Modenese Tedesco - Rassegna Club del Sottobanca  
Presso centro fieristico Faenza Ravenna  
Giudizio venerdì 19 Dicemdre 2014

**10-11 Gennaio 2015 - XXXIV Campionato Italiano**

Presso ente fiera di Reggio Emilia  
in concomitanza: Rassegna Club del Cauchios - Rassegna Club del Modena inglese - Rassegna Club del Cravattato italiano  
Giudizio giovedì 9 gennaio

**7-8 Febbraio 2015**

**Mostra Intersociale Ass. Colom. Correggese - Ass. Colom. Parmense**

Rassegna Club del Triganino Modenese  
Giudizio sabato 07 Febbraio 2015

## Rassegna 2013

Il 16 e 17 novembre 2013 si è svolta l'annuale rassegna del Club Italiano del Mondano. La manifestazione è stata ospitata dall'A.A.C.C Cavezzo all'interno dei padiglioni del gruppo colombi viaggiatori di via Emilia Est. Presenti 170 mondani



Mondano rosso martellato pt 97 di Luigi Fabris

di buona qualità suddivisi in: 15 bianchi; 5 gialli; 5 rossi; 12 neri; 5 zarzani blu; 16 rosso cenere vergato; 16 rosso martellato; 51 blu vergato nero e 45 blu martellato. Hanno giudicato Sergio Previtali, Valter Masiero e Gastone Bertinato. Il campione assoluto della rassegna è stato assegnato ad un ottimo maschio rosso martellato di Luigi Fabris con 97 punti. Tantissimi complimenti Luigi!!! Un ringraziamento a tutti i partecipanti: Romano Bandieri, Enrico Coraini, Luigi Fabris, Gianfranco Previdi, Lorenzo Terzi. Con la speranza che alla prossima edizione saremo più numerosi, ringrazio tutti gli amici del Club.



di Sauro Battaglia

Mondano zarzano blu F cl A pt 95 di Luigi Fabris

**Campione assoluto di mostra**  
rosso martellato M pt 97 di Luigi Fabris  
**Campione di razza cl A maschio**  
blu martellato nero pt 97 di Enrico Coraini  
**Campione di razza cl A femmina**  
blu vergato nero pt 97 di Enrico Coraini  
**Campioni di varietà cl A**  
maschio bianco pt 96.5 di Lorenzo Terzi  
femmina gialla pt 95 di Lorenzo Terzi  
femmina rossa pt 95 di Lorenzo Terzi  
maschio nero pt 95 di Lorenzo Terzi  
femmina zarzano blu pt 95 di Luigi Fabris

maschio rosso vergato pt 96 di Sauro Battaglia  
femmina blu vergato nero pt 96.5 di Luigi Fabris  
maschio rosso martellato pt 96 di Sauro Battaglia  
maschio blu vergato nero pt 95.5 di Romano Bandieri  
femmina blu martellato nero pt 96.5 di Enrico Coraini  
maschio blu martellato nero pt 96.5 di Enrico Coraini  
**Gruppo 4 soggetti cl A**  
1° gruppo blu martellato nero pt 386 di Enrico Coraini  
2° gruppo bianco pt 384.5 di Lorenzo Terzi  
2° gruppo blu vergato nero pt 384.5 di Enrico Coraini  
**Gruppo 10 soggetti cl A**  
1° gruppo pt 962 di Enrico Coraini

2° gruppo pt 656 di Lorenzo Terzi  
3° gruppo pt 954 di Sauro Battaglia  
**Campione di razza cl B femmina**  
blu martellato nero pt 97 di Sauro Battaglia  
**Campione di razza cl B maschio**  
blu vergato nero pt 97 di Sauro Battaglia  
**Campioni di varietà cl B**  
femmina rosso martellato pt 9605 di Sauro Battaglia  
maschio blu vergato nero pt 96.5 di Enrico Coraini  
femmina blu martellato nero pt 96 di Sauro Battaglia  
Gruppo 4 soggetti cl B rosso vergato pt 383 di Sauro Battaglia  
Gruppo 10 soggetti cl B pt 960.5 di Sauro Battaglia



# ADRIANO DALCÒ

Via Montepelato Nord nr. 59  
MONTICELLI TERME (PR)

0521 658271

Allevamento Colombofilo Cravattati Italiani  
di tutte le colorazioni  
Potrete vedere i **Campioni Europei**  
delle ultime edizioni



Disponibili riproduttori di Modenesi Tedeschi  
gazzi pietra chiara vergati rosso - gazzi pietra chiara martellati rosso - gazzi gialli vergati  
Si cedono riproduttori di Triganini Modenesi gazzi neri e gazzi dorati

## XXII mostra sociale

di Luigi Mirandola

**N**ella prima domenica di ottobre del 2013 la nostra Associazione ha regolarmente svolto la mostra sociale arrivata alla ventiduesima edizione. Da qualche anno abbiamo scelto di rimanere sul nostro territorio e collaborare con le "sorelle" associazioni ornitologiche veronesi che organizzano il loro evento presso i padiglioni della Fiera Expo di Cerea, sede di molte mostre colombofile nella fine degli anni '90. Assieme alle mostre ornitologiche da anni viene svolta anche la Mostra Reptila che è mostra internazionale di rettili che attira molto pubblico italiano ed estero. Organizzare mostre di colombi per una società piccola come la nostra da soli non ha più significato e la veronese da tempo organizza il nostro evento con altri. Fino a tre anni fa ci siamo messi assieme con la fortissima Associazione Vicentina che per anni ci ha ospitato a Vicenza. Sempre ottima è stata la collaborazione del mitico amico Bellò Patrizio presidente della Vicentina che assieme ai suoi soci ci ha sempre trattato da fratelli. L'unione fa veramente la forza nel nostro settore e ora con gli allevatori di canarini del territorio ci sentiamo più forti e i legami migliorano di anno in anno. Avere un luogo fisso con data fissa dell'evento e relazioni forti per realizzarlo al meglio aumentano sempre

di più la forza per realizzarlo. Veniamo ora alla Mostra vera e propria: poco meno di 200 i colombi in rassegna con circa 20 razze esposte da 11 allevatori sui 18 totali che aderiscono alla società. Avere così tanti colombi ai primi di ottobre quando la muta è ancora incompleta è assolutamente un grande successo e penso che si possa migliorare nei numeri e nella qualità degli animali esposti. La Veronese non è più monotematica con due o tre razze esposte e perlopiù King, ma è diventata una mostra con molte razze ornamentali anche straniere che alcuni allevatori portano dall'estero e che aumentano il valore della mostra. Per creare maggior coreografia e interesse nel pubblico, accanto alla vera mostra allestiamo una mostra divulgativa dove ogni allevatore porta il meglio che ha e soprattutto di più raro e vario che alleva. In questa seconda mostra parallela di circa

80 - 100 gabbie ogni allevatore porta le sue rarità con cartelli illustrativi razza per razza. In questo modo valorizziamo al massimo tutto. Ottimo è sempre l'operato dei giudici che con premura e professionalità hanno giudicato i nostri beniamini in questa che è diventata la prima mostra in calendario e che apre le danze a tutta la stagione espositiva. Mai è stato abbassato il punteggio a un colombo con la muta incompleta! Bravi e Grazie! Veniamo ora alla classifica: Cristini Giorgio con i suoi romani si aggiudica il campione in classe A con un lattato da 95 punti e campione in classe B con un blu vergato nero con 96 punti. Bussinello Gaetano veterano della razza King porta a casa un campione di razza con un maschio blu in classe A con 96 punti.

con un Colombo di Sassonia ad ali colorate blu valutato 96 punti, con un Colombo di Sassonia a petto colorato blu valutato 96 punti, un mascherato di Sassonia nero con 96 punti, un colombo di ghiaccio valutato 96 punti e per finire in bellezza con un negro a criniera nero valutato 96 punti. Tutti in classe A. Sittoni Guido con i suoi cappuccini non raggiunge il numero sufficiente per il campione di razza, ma è doveroso nominare il cappuccino valutato 95 in classe B. La new entry del giovane Raul Szucs promette bene anche se con molte stranezze. E' rumeno ed è l'unico che alleva il viaggiatore italiano della nostra associazione, pertanto si è aggiudicato il campione di razza classe A con 95 punti. Bravo Raul, non mollare. Trentini Angelo ha dimostrato di sapercela fare bene non solo con i canarini ma anche con i colombi e si porta a casa il titolo di campione con il rotolatore della Transilvania con 95 punti, con la razza Damasceno con 96 punti in classe A, con la razza di colore stornello in classe A si aggiudica un bel 96 mentre conclude con i simpatici viennesi a becco corto con i quali si posiziona con un bel 96,5. Il buon Vicepresidente della Veronese, il veterano Stevanini Zelino da sempre ottimo allevatore di Giant Homer, in questa mostra vince tutto il possibile con 96 punti



Gli allevatori dell'Ass. Veronese

Daeder Angiolino vince il titolo di campione di varietà nella razza Giant Homer con un bianco da 95 punti. Del Vecchio Fausto vince il campione di razza con: un triganino rosso in classe A valutato 95,5, con un ciuffolotto ad ali blu in classe B valutato 96 punti, con un Capitombolante barbuto di Amsterdam in classe A con 95 punti, con un rotolatore di Birmingham classe A con 96 punti e con un capitombolante viennese in classe A con 95,5 punti. Bravo Fausto. Beltrame Simone porta i più stranieri della squadra e si aggiudica il campione di razza con i rotolatori rumeni Botosani classe A con 95 punti, 95 anche con la razza Selgiuchide sempre in classe A e per non farsi mancare nulla di strano vince con la razza rotolatore della Transilvania con 94 punti. Mirandola Luigi porta a casa vari campioni delle sue belle razze tedesche che alleva con cura. Amante dei pantofolati si aggiudica il campione di razza

per un maschio in classe A e sempre nella stessa classe 94,5 per una femmina. Pigatto Alberto colonna essenziale e insostituibile cassiere e distributore anelli della società, vince con un king bianco classe A femmina con 95,5 punti e in classe B vince con un blu da 95 punti e per finire con un bel 96 punti assegnati al suo bel texano carbone in classe A. Infine vorrei ringraziare di cuore tutti i miei soci che mi hanno voluto ancora come Presidente dell'ACEV per il 2013 - 2014 - 2015 e penso sia doveroso nominare come ottime colonne portanti il Vicepresidente Stevanini Zelino, il Segretario Cristini Giorgio e il Cassiere e Responsabile anelli per la società oltre a tutti i consiglieri che per motivi di spazio non elenco, ma a tutti vada il mio sincero grazie. Sono orgoglioso di tutta la mia piccola ma forte società. Arrivederci a Cerea nella prima domenica di ottobre.

# 15<sup>a</sup> Mostra intersociale

di Giampaolo Novo

Il Club Colombofilo Polesano e l'Associazione Colombofila Rodigina hanno organizzato anche quest'anno la mostra presso gli impianti sportivi del comune di San Martino di Venezze.

Alla mostra infatti, che si è svolta il 26 e il 27 Ottobre 2013, erano presenti 615 esemplari di molte e diverse razze. Un vivo ringraziamento ai presidenti Masiero Giorgio e Conti Luciano.

Anche quest'anno, in tutti noi allevatori, c'era una gran voglia di esporre dopo un anno di selezioni nelle colombaie.

I colombi sono stati giudicati in modo quasi perfetto dai signori Dalcò capo-giuria, Bertinato, Montepoli, Previtali, Feltrin, Trinci, Rossin, Novo, Masiero, Bonetti e da cinque allievi giudici: Claudenti, Gemmo, Goletto, Brassea e Babando quest'ultimi due hanno poi sostenuto l'esame per diventare giudici federali, che hanno superato in modo positivo. A questi giudici e allievi va inoltre il nostro ringraziamento per l'ottimo giudizio espresso sugli animali esposti.

Riteniamo doveroso ringraziare chi ci ha permesso che questa mostra fosse realizzata: l'amministrazione Comunale di S. Martino di Venezze ed in particolare il sindaco Vinicio Piasentini, l'Associazione Culturale di San Martino di Venezze che ogni anno ci mette a disposizione la struttura, la Coldiretti di Rovigo, sezione di Beverare e infine tutti gli espositori. Un ringraziamento particolare all'USL 18, sezione servizio veterinario, per la disponibilità e per l'attenzione verso i colombi. L'alimentazione dei colombi è stata sponsorizzata dalla ditta "sementi Beggiano". Un ringraziamento alla ditta "Vivai Vancini" per aver abbellito la mostra con addobbi floreali e piante.

Un ringraziamento doveroso deve essere fatto ad alcuni soci volontari che si sono occupati della gestione dei colombi e degli ambienti della mostra. Grande impegno è stato messo da Novo per l'organizzazione della mostra, da Tihnea che ha controllato giorno e notte i nostri animali, e ancora i fratelli Masiero, Banin, Bindo, Crivellaro, Randi, Zaninello e Capuzzo per la Polesana, Peratello, Bisi, Osti, Borghetti, Tihnea e il Presidente dei Rodigini Conti e a tutti coloro che hanno portato i loro colombi migliori in mostra nonostante l'hobby dei colombi per

qualcuno stia diventando un po' oneroso. Quest'anno hanno partecipato come visitatori, nella mattinata di venerdì 25, anche i bambini della scuola primaria di San Martino di Venezze che, accompagnati dagli insegnanti, hanno ammirato razze di colombi a loro sconosciute. In questa occasione alcuni bambini sono tornati con i genitori per prendere delle coppie di colombi di piccola taglia che alcuni soci hanno loro donato. Anche questo potrebbe essere un modo per i nostri club colombofili di dare un futuro alla nostra passione! Grazie a tutti comunque perché nessun allevatore è mancato all'appuntamento. Al microfono, al momento della premiazione, non sono mancate frasi di



Fiorentino nero M  
cl A pt 95  
di Valter Masiero  
(foto Trinci)

incoraggiamento per tutti gli allevatori, espresse dai presidenti Conti Luciano e Giorgio Masiero. Se ci sono stati piccole incongruenze cercate di perdonarci. La mostra si è conclusa, come ormai da tradizione, con un momento conviviale. Quest'anno abbiamo aggiunto, al termine della premiazione una bella lotteria con abbondanti ceste di prodotti alimentari, un prosciutto crudo e altri premi minori, comunque graditi. Non sono mancati i

consueti dolci caserecci accompagnati da ottimo vino locale. Diamo ora spazio alle classifiche:

**Texano:** 48 soggetti esposti. Molto buono il livello dei colombi esposti a significare che la provincia di Rovigo offre una buona qualità di colombi di questa razza.

Nei regolari maschi novelli si è affermato Masiero con un tipico da 96 punti, ottimamente presentato. Nelle femmine, a sorpresa, ma con giusto merito, affermazione di Scalzotto con una nera da 96,5. Nei recessivi Moretto con una femmina da 96, varietà nei novelli di Braghin con un farfallato da 95 punti e sempre con 95 nei bianchi, e anche nei tipici con 94 punti. Nella femmine colorazione blu, nera e lavanda a Braghin tutte con 96 punti, nelle Rosse vergate Masiero e Scalzotto con 95 punti. In classe B la famiglia Guarnieri con una femmina lavanda da 96 punti; buoni colombi in classe A hanno esposto sia Moretto che Crivellaro.

**King:** 38 soggetti esposti. In classe A affermazione di Bindo con un maschio rosso martellato da 96 punti, soggetto di grande posizione, nelle femmine affermazione di Masiero con una bianca da 96 punti, ottima la rotondità. Nei varietà, in classe A, i Masiero si aggiudicavano il titolo nella colorazione bianco con 95,5 punti. Nei rossi martellati Zaninello con 95 punti. Buoni colombi sono stati esposti da Bisi, Paganin, Capuzzo e Novo.

In classe B campione di razza un maschio rosso martellato di Novo con 97 punti dopo una bella lotta con un soggetto di Masiero quest'ultimo valutato 96,5. Nei varietà in classe B vittoria di Bisi nei bianchi, con punti 95,5.

**Triganino Modenese gazzo:** presenti 51 soggetti. Vittoria di Novo con un maschio pietra bianca frizzato da 97 punti. Nelle femmine vittoria sempre di Novo con una bigia quadrinata in bianco da 97 punti. Varietà per Novo nelle colorazioni blu verga rossa, pietra chiara quadrinato in bianco, bigio quadrinato in bianco, tutti soggetti valutati ottimi con 96,5 punti. Varietà per Pellegrini Vittoria con una pietra chiara verga rossa valutata con 95,5 punti e con un rospato del prete valutato 96 punti. Nella

varietà bigio quadrinato in rosso molto bella una femmina di Tihnea valutata 95 punti, varietà per un sauro di Crivellaro con punti 94,5. In classe B nei maschi Novo con un magnano di sgurafosso a verga rossa da 97 punti. Ottima comunque la qualità dei colombi esposti in questa difficile razza, valutando con molta attenzione la zona del Rodigino sta dando un ottimo contributo per mantenere la qualità a ottimi livelli.

**Triganino Modenese schietto:** 65 colombi esposti. Grande ma leale battaglia. In classe A campione di razza una femmina bigia quadrinata in bianco di Pellegrini Vittoria, giovane allevatrice. Eccellente la sua campionessa da 97 punti. Nei maschi affermazione di Capuzzo con un magnano di nero molto bello, dichiarato ottimo con 96,5 punti. Varietà per lo stesso Capuzzo con una femmina magnana di nero, con un magnano solfanino, un magnano di sgurafosso tutti valutati 96 punti. Varietà per Crivellaro con due soggetti caldani entrambi valutati 96 punti, Bisi si afferma con un magnano di pietra chiara da 96 punti. Grande sorpresa per un gruppo di magnani di pietrarossa presentati da Schiavo, grande allevatore della razza King, sicuramente sentiremo parlare di questi magnani quasi spariti dalla scena delle manifestazioni, con qualche piccolo accorgimento saranno sicuramente competitivi fra non molto, campione di varietà con 95 punti per lo stesso allevatore con una femmina magnana di covro da 95 punti. A Bisi il varietà con una femmina dorata punti 95, grande forma e finezza con un mantello stupendo. In classe B vittoria sia nei maschi che nelle femmine per Capuzzo vero mattatore, con due magnani di nero da 96 e 95 punti, varietà nei magnani per Bisi e Conti con soggetti molto belli, tre i magnani maschi di vari mantelli hanno totalizzato 95 punti. Varietà per la giovane Pellegrini Vittoria con un maschio bigio quadrinato in bianco da 95,5 punti. Buoni soggetti sono stati presentati anche da Scalzotto.

**Carnoso:** 11 soggetti. Campione di razza per Masiero con una femmina rosso da 96, ottimo per la finezza e la forma. Varietà per Capuzzo con 95,5 punti. Buoni e interessanti soggetti sono stati esposti da Moretto e Crivellaro.

**Mondano:** 33 soggetti. Questa è la razza in cui i due club non riescono a tenere il passo.

Tre quattro allevatori stanno cercando di migliorare questa razza; io penso che con un po' di fortuna e impegno ce la possano fare. Campione di razza un buon maschio da 96,5 punti del signor Pivetti. Campione nelle femmine con 96 punti Randi. Varietà per Randi con uno zarzano da 95 punti e nei blu martellati sempre con 95. Varietà nei blu con un maschio da 96 punti Pivetti. Nei rossi un buon soggetto presentato da Bozzo totalizzava punti 94. In classe B vittoria per

visitatori.

**Modenese Tedesco Schietto:** 14 soggetti. Campione di razza in classe A per Braghin con un maschio nero molto bello per forma, posizione, occhio, soggetto valutato eccellente con punti 97. Varietà per Masiero con una femmina nera valutata 96,5. In classe B Braghin piazzava al primo posto una femmina nera di grande bellezza eccellente il punteggio valutata 97 punti; complimenti veramente per dei colombi molto interessanti.

**Modena inglese:** 5 soggetti. In leggero calo sia nel numero che nella qualità questa bella razza. Campione di razza per Crivellaro con un maschio da 95 punti. Varietà per Zaninello negli schietti con un soggetto da 94.

**Carrier:** 2 soggetti. Annata difficile, molto limitato il numero dei colombi esposti dal signor Crivellaro. Campione di razza con il punteggio di 94 per un blu vergato.

**Scudo Vellutato di Franconia:** 10 soggetti. Il signor Peratello Gianfranco ha ottenuto il campione di razza in classe A con un soggetto valutato ottimo con 96,5 punti. Varietà per Masiero con punti 96. In classe B Peratello si ripeteva facendo valere il suo ottimo ceppo di questa bella razza, campione di razza con punti 96. Varietà sempre per lo stesso con punti 95,5.

**Cauchos:** 17 soggetti. Un anno non dei migliori per i nostri validi allevatori; quest'anno Osti l'ha spuntata sull'amico Peratello con un soggetto magliato rosso da 95,5. Varietà nei magliati gialli e rossi per Osti con 95 e 94 punti.

**Piacentino:** 21 soggetti, tutti bianchi. In questa bella razza stavolta i due amici rivali si sono divisi i premi, nei maschi Osti con punti 95, nelle femmine Peratello con punti 94,5. Varietà per entrambi con due soggetti da punti 94. Belle e simpatiche queste sfide che rafforzano l'amicizia e la selezione nelle colombaie.

**Cravattato italiano:** 21 colombi esposti. In classe A affermazione di Braghin con un maschio blu argento vergato nero con petto d'oro, molto bello (96 punti). Varietà per Braghin e Novo nei rossi vergato con punti 94,5. Varietà nei bianchi per Pavan con un soggetto da punti 94. In classe B affermazione di Novo con una femmina giallo Vergato da 95,5 punti e varietà per lo stesso allevatore con 95 punti.

**Lince di Polonia:** 30 soggetti. Campione



Cravattato Italiano Reggiano giallo vergato F cl B pt 95.5 di Novo Giampaolo (foto Trinci)



Triganino Modenese schietto triganino di bigio quadrinato bianco F cl A pt 97 di Vittoria Pellegrini (foto Trinci)

Bozzo con un bel maschio da 95,5 punti. Varietà per il signor Pavan con un soggetto da 94 punti.

**Modenese Tedesco Gazzo:** 30 soggetti. Capuzzo ha esposto un gruppo di colombi stupendi in classe A si è imposto sia nei maschi che nelle femmine con punti 97 e 96,5; varietà nei blu senza verghe e nei blu vergati di nero con 96 punti. Interessanti soggetti sono stati presentati sia da Bindo che da Braghin, suscitando l'interesse dei

di razza in classe A un ottimo colombo blu magliato del signor Pivetti valutato 96



Lince di Polonia blu con verghe bianche F cl B pt 96 di Mario Bozzo (foto Trinci)

punti, varietà nei vergati per Crivellaro con un colombo da 95, varietà anche per Pivetti con un colombo da 95,5; molto bella la serie di mantelli esposta dall'amico Bozzo, tutti magliati nero, giallo, rosso, blu con i quali ha ottenuto buoni punteggi. In classe B campione di razza per il signor Bozzo con un soggetto da 96. Il signor Bozzo ha esposto anche in questa categoria tutti i mantelli nelle colorazioni magliate, ottenendo buoni risultati. Varietà per Crivellaro con un magliato blu da punti 95.

**Sottobanca:** 41 colombi. In classe A campione di razza sia nei maschi che nelle femmine per Fornasieri che ha esposto un gruppo di magnani molto interessanti, valutati entrambi 95,5 (soggetti molto apprezzati dagli appassionati della razza). Varietà per lo stesso allevatore con un altro magnano da 95 punti, nei gialli Borghetti con 94,5, Banin nei bianchi con 95 e nei sauri Bindo con 94,5. In classe B vittoria nei maschi per Scalzotto con due ottimi soggetti magnani entrambi valutati con 96. Varietà per Fornasieri, con un magnano da 95,5. Nei portatori Banin l'ha fatta da padrone esponendo un gruppo di soggetti validissimi; faceva spicco una femmina portatrice (farfallata) punteggiata 95,5. Buoni soggetti sono stati esposti da Masiero e Bindo.

**Viaggiatore tedesco da esposizione:** 5 soggetti esposti. Affermazione in classe A per Zaninello con un maschio da 95, varietà per lo stesso con punti 94,5. punti.

**Giant homer:** 47 soggetti presentati. Sicuramente è la razza assieme a quella dei triganini dove sono stati esposti soggetti veramente notevoli. Grande l'uniformità dei colombi presentati, la finezza e la forma hanno contraddistinto gli alti punteggi con cui sono stati premiati meritatamente i campioni. Campione di razza in classe A per Masiero con un maschio blu vergato

eccellente 97 punti, e Tihnea con una femmina sempre blu vergata da 97 punti. Varietà in classe A per lo stesso Tihnea con un blu da 96,5, negli zarzani Capuzzo con 95,5 nei rossi vergati Marangon con 95 punti. In classe B esposti un gruppo di colombi stupendi: campione di razza sia nei maschi che nelle femmine per Tihnea con un maschio opale e una femmina blu entrambi da 97 punti. Varietà per Masiero con una stupenda femmina blu valutata anch'essa con 97 punti. Soggetti interessantissimi sono stati esposti da Bisi e Pavan, ottenendo punteggi molto alti entrambi 96 punti. Se questi allevatori riusciranno ad allevare, sicuramente saranno protagonisti anche nelle prossime manifestazioni.

**Romano:** 17 colombi presentati dai signori Osti e Bindo; campione di razza con un interessante soggetto da 96 punti per Osti, varietà per lo stesso allevatore con 95 punti. In classe B Bindo l'ha fatta da padrone con un campione di razza con punti 95,5 varietà con punti 95, entrambi hanno colombi molto interessanti.

**Altovolante olandese:** 12 soggetti tutti rossi a scudo bianco presentati da Capuzzo. Veramente un bel colpo d'occhio! Tutti presentati molto bene. Questo allevatore sta dimostrando il suo valore in diverse razze in cui espone, campione di razza con 95,5 e varietà con 95.

**Rondone:** 10 soggetti esposti, presentati 5 fagiani e altrettanti lattati. Leggermente carenti nelle strutture, giudicati da un notevole professionista della razza il signor Dalcò. Campione di razza e varietà per Zaninello con soggetti da 96 e 95.

**Ciuffolotto:** 5 soggetti. Campione di razza e varietà per Masiero con 96 e 95 punti.

**Blu della Guascogna:** 5 soggetti, tutti presentati da Peratello con buoni risultati: campione di razza e di varietà con punti 95,5 e 95.

**Fiorentino:** 5 soggetti esposti. Campione di Razza per un soggetto nero molto interessante del signor Masiero con 95 punti. Varietà per il signor Osti con 94.

**Scudato della Germania del sud:** 5 soggetti esposti. Campione di razza e varietà per il signor Marangon con 95 punti e 94,5.

**Capitombolante di Felegyhaza:** 5 colombi tutti del signor Marangon che ha ottenuto il campione di razza con 95 e di varietà con 94.

**Allodola di Norimberga:** 5 soggetti. Il signor Masiero ha ottenuto un campione di razza e di Varietà con 96 e 95,5.

**Viaggiatore italiano:** 10 soggetti esposti. Campione di razza un maschio nero di Braghin da 97 punti, ottimo soggetto che rispecchia molto bene le caratteristiche della razza. Varietà per lo stesso allevatore nelle colorazioni blu e blu martellate rispettivamente con 96,5 e 95,5. La speranza è che qualche altro allevatore della nostra società possa contribuire nella selezione di

questa razza.

**Vecchio Cravattato tedesco:** 5 soggetti di Masiero. Campione di razza e varietà con 95 e 94.

**Vecchio cappuccino Olandese:** 2 presentati da Scalzotto senza grandi risultati.

**Gozzuto di Amsterdam:** 13 Presentati da Masiero e Conti. Molto bello un lunato di quest'ultimo valutato punti 95, varietà per Masiero con un soggetto bianco da 94.

**Cravattato Cinese:** 5 tutti presentati da Pavan. C'è da lavorare in questa razza perché i colombi erano leggeri nella struttura. Varietà con un soggetto da punti 94,5.

**Damasceno:** 10 in classe A presentati da Masiero 5 soggetti molto validi sia per la struttura sia per la forma, titoli di razza e varietà con punti 96, e 95. In classe B Vancini ha esposto altrettanti soggetti molto interessanti, titoli di razza e varietà anche per lui con punti 95, e 94.

**Conchiglia Inglese:** 5. Erano i colombi che esponeva a nome del compianto Magon. Qualche soggetto è stato esposto da Peratello, i risultati arriveranno per lui. Un varietà con punti 93,5.

**Ricciuto:** 5 presentati la prima volta alla



Modenese Tedesco schietto nero F cl B pt 97 di Giuliano Braghin (foto Trinci)

nostra mostra da Peratello e Osti con risultati incoraggianti, razza e varietà per il primo con 95,5 e 95.

**Gozzuto di Pomerania:** 2 del signor Peratello; molto valido un soggetto da 95 punti.

**Gruppo classe A** da 10 soggetti: Novo Giampaolo, razza triganino modenese gazzo punti 960,5

Tihnea Giuliano, razza giant-homer punti 957,5.

Capuzzo Mauro, razza modenese tedesco gazzo punti 952,0.

**Gruppo classe B** da 10 soggetti: Tihnea Giuliano razza giant-homer punti 962,5.

Bozzo Mario razza lince di Polonia punti 942,0.



# 30<sup>a</sup> Mostra Sociale

di Piergiuseppe Di Lenarda

**S**i è svolta a Codroipo, presso il capannone di Piazza Giardini, messo gentilmente a disposizione dall'Amministrazione Comunale, la Mostra sociale 2013 dell'Associazione friulana - il colomp.

Siamo contenti di avercela fatta! Abbiamo raggiunto le 30 candeline ed è un bel traguardo per la nostra associazione. Come ha sottolineato l'assessore comunale Bertolini, all'inaugurazione della manifestazione, è importante mostrare alle nuove generazioni quanto è bella e varia la natura che ci circonda. In effetti, quelli che sembravano i più interessati camminando tra le gabbie, erano proprio i bambini. Nel padiglione adiacente erano esposti canarini, esotici, uccelli di varie specie. Avrebbero dovuto esserci anche alcuni soggetti avicoli, ma, come l'anno scorso, i focolai di pseudopeste, più o meno lontani, ci hanno fatto rinunciare.

Erano esposti 241 animali con un livello qualitativo molto buono. Questo significa che gli allevatori sono bravi e sanno presentare i loro animali nelle migliori condizioni. Senza togliere merito a tutti gli espositori, quello che ha fatto la parte del

leone è Valter Lavaroni che ha presentato una serie di mondani e modenesi tedeschi veramente eccezionali.

Un sentito ringraziamento va alla giuria, composta da Valter Masiero, Giampaolo Novo, Ivano Bortolan e Stefano Feltrin. La mattinata del giudizio si è conclusa a tavola, in un Country della zona. Il consiglio ringrazia anche tutti i soci che hanno contribuito alla realizzazione della mostra e si augura che, nonostante tutti i problemi che sorgono continuamente, ci possiamo ritrovare a festeggiare la prossima. Passiamo alla classifica:

Allodola di Coburgo: CR in classe A con 96 pt per Marchiori Ennio, secondo posto con 94 pt per Pittini Maurizio. King: nei novelli CR a un maschio da 96 pt di Giacomuzzi Ugo e a una femmina da 96 pt di Mainardis Mario. Negli adulti vince ancora Mainardis con 95 pt. Texano: in classe A vincono un maschio e una femmina entrambi da 95 pt di Pittini Maurizio. Cauchois: vince un colombo adulto da 94,5 pt di Mainardis Mario. Modenese tedesco: CR a un colombo eccellente 97 pt di Lavaroni Valter. Mondano: CR sia in classe A che in B per Lavaroni con due colombi eccellenti da 97 pt. Sottobanca: in classe A

vince Romanin Bruno con un colombo da 96 pt. In classe B vince un colombo di Dal Vecchio Giovanni con 96 pt. Strasser: CR a un novello da 96 pt di Marchiori Ennio. Modena Inglese: campione novello da 96,5 pt per Mainardis Mario. Cravattato Italiano reggiano: in classe A vince un maschio da 96 pt di Di Lenarda Piergiuseppe, e una femmina da 95,5 pt di Marchiori Ennio. Campioni di varietà per Mizzau Mario, Di Lenarda Pier Giuseppe e Ajdinoski Asan. In classe B titolo per Mizzau con un colombo da 96 pt. Vecchio Cappuccino Olandese: campione un novello da 95 pt di Simonit Flavio. Turki Takla: CR a un novello da 95 pt di Di Lenarda Piergiuseppe. Capitombolante dell'Uzbekistan: campione un novello da 95,5 pt di Di Lenarda Piergiuseppe. Altovolante della Serbia: 96,5 pt per un novello di Ajdinoski Asan. Il titolo di Stamm per lo stesso colore va a Valter Lavaroni con il Modenese Tedesco con 385 pt in classe A e 386 pt in B. Il gruppo di 8 colombi va a Lavaroni con 760 pt. Il gruppo di 10 colombi razze diverse va a: 1<sup>^</sup> classificato Marchiori Ennio con 953,5 pt; 2<sup>^</sup> classificato Mainardis Mario con 951,5 pt; 3<sup>^</sup> classificato Di Lenarda Piergiuseppe con 949,5 pt.



Capitombolante Inglese a faccia lunga rosso M pt 95 di Hans-Ulrich Bachmann - Germania (foto N Giesecke)

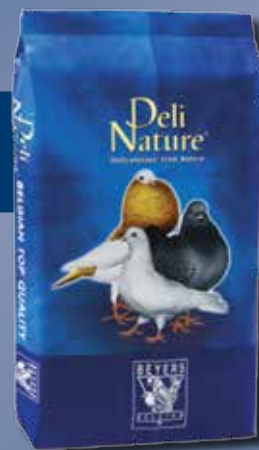


Capitombolante Inglese a faccia lunga blu vergato nero M pt 94 di Siegmund Gnap - Germania (foto N. Giesecke)



**OLTRE 100 ANNI**

**DI RICERCA & SCIENZA  
PER COLOMBI MIGLIORI**



Da più di un secolo negli stabilimenti di Anversa si lavora per vocazione selezionando i semi della migliore qualità e le formule che fanno il marchio BEYERS leader in Europa in ogni specie di colombicoltura

**REDDITO - SPORT - HOBBY - ALLEVAMENTO - SELEZIONE**

**BEYERS - BELGIUM**  
[www.beduco.be](http://www.beduco.be)



**DELI NATURE**  
[www.delinature.be](http://www.delinature.be)

for ITALY by

**CARBONI RACING PIGEONS**  
**BIRD NUTRITION SPECIALIST**

Via Umbria, 28 - 42122 Reggio Emilia - [www.carboniracing.it](http://www.carboniracing.it)  
Tel. 0522 272997 - Fax 0522 275795 - E-mail: [carboniracingpigeons@comitaly.biz](mailto:carboniracingpigeons@comitaly.biz)

■ **ATTREZZATURE - ACCESSORI**  
di ogni tipo

■ **SERVIZIO - CONSULENZA**  
per colombaie e voliere (anche su misura)

■ **CONSEGNE** concordate a domicilio

■ **ESPERTI PER LA SALUTE  
E PREVENZIONE**

in partnership con

Clinica Belgica de Weerd - Breda  
Pharma Van der Sluis - Utrecht  
Dac Pharma - Uffelte

**SERVIZIO UNICO PER LA COLOMBOFILIA IN ITALIA**

# Razze di colombi Rumeni

di Tiziano Trinci

L'annuale corso di aggiornamento per i giudici indetto dall'Entente Europeenne, si è tenuto l'anno scorso in Romania dal 20 al 22 settembre. Il meeting è stato ospitato nella città di Sibiu, in Transilvania, nel nord del Paese. Ho partecipato per la prima volta ad un evento del genere, mentre per Antonio Pizzuti Piccoli è stata la seconda esperienza dopo Chambery 2010. L'accoglienza da parte dei responsabili della Federazione Rumena è stata subito molto amichevole, preludio per un fine settimana divertente e interessante, molto ben organizzato.

Se per un attimo poniamo in disparte il Pezzato di Timisoara e il Collo Nudo di Romania quali cavalli di battaglia del repertorio rumeno, possiamo capire che la vasta varietà di razze di colombi è strettamente legata alla storia del Paese e alle sue vicissitudini politiche. Anzitutto su 52 razze, ben 47 appartengono al gruppo 11, suddivise in altovolanti, capitombolanti e rotolatori; ci sono poi due razze di colombi di forma "giganti", il Gigante di Calafat ed il Gigante di Salonta, un colombo da fattoria, la Conchiglia di Ploiesti, un colombo di struttura, il Coda di pavone di Dobrogea, ed infine un viaggiatore da esposizione.

l'arte di adescare i colombi altrui e poi pretendere un riscatto dal proprietario, seduti a un tavolo dell'osteria. Si direbbe che tutto il mondo è paese!

La chiusura politica dell'Europa dell'est ha per decenni impedito ogni contatto con l'occidente, addirittura ostacolato gli scambi tra Paesi stessi assoggettati al patto di Varsavia. Si sono create quindi razze di colombi derivanti da un modello comune importato durante l'Impero Ottomano, che però, essendo isolate in regioni, province o addirittura vallate, sono state selezionate in modo diverso dando vita a razze che, più che essere tali, sembrano solo varietà



Pezzato di Timisoara nero M pt 96 di Uwe Schneider, 4. Deutsche Tümmelschau



Capitombolante rumeno pica barbuto nero

Erano presenti circa 50 giudici provenienti da molte nazioni diverse: vista la vicinanza, c'erano diversi serbi, croati, ungheresi, giudici svizzeri, tedeschi, austriaci, francesi, noi italiani e un folto gruppo di giudici rumeni. Naturalmente presente Jean-Louis Frindel, presidente della Commissione Standard Europea, coadiuvato da August Heftberger, Istvan Rohringer e Reiner Wolf. All'ordine del giorno la presentazione delle razze di colombi rumeni, alcune delle quali ben conosciute e famose anche all'estero, altre meno conosciute e ancora in via di affinamento di selezione.

Questo ci fa capire che, ancor prima delle qualità ornamentali, la colombofilia rumena si è concentrata sui colombi da volo, sulle loro performance acrobatiche o di resistenza, dando vita a competizioni basate su precisi regolamenti che sanciscono le ore di volo, l'altezza del volo, le figure o le piroette che i colombi, e soprattutto lo stormo di colombi, deve compiere per raggiungere alti punteggi di valutazione. Quello che noi facevamo con i Triganini, ma anche gli egiziani con i Rondoni del Cairo, loro lo facevano con le loro razze, nessuna differenza, compresa

diverse. Si differenziano per il ciuffo sulla nuca, le calze, un disegno tipico. Alcune caratteristiche dominanti e ricorrenti sono le ali portate basse, tipiche del Rotolatore Orientale, o la coda portata alta dei colombi di postura russi. Molto forte quindi (come è giusto che sia) l'attaccamento degli allevatori alla loro razza e al loro territorio, ognuno dei quali reclama la tipicità e l'originalità dei colombi selezionati.

Le razze da volo rumene sono quindi divise in 3 gruppi legati alla provenienza geografica:

il gruppo 1 comprende tutte le razze

della Transilvania, in stretto legame con l'Ungheria; le caratteristiche che le accomuna sono 12 timoniere nella coda, le ali portate sopra la coda e per la maggioranza l'occhio color perla.

il gruppo 2 comprende le razze della Moldavia, molto somiglianti alle razze russe, con portamenti inclinati e becchi corti.

il gruppo 3 comprende le razze della Valacchia, accomunate da code larghe, ali portate sotto la coda e occhi color arancio. ci sono alcune eccezioni che esulano dai 3 gruppi, in particolare il Rotolatore di Galati, il Braila e il Capitombolante di Costanza, razze provenienti dalle regioni del Mar Nero che hanno avuto una evoluzione propria.

Durante il meeting è stata proiettata una vasta presentazione delle razze con foto d'insieme e dettagli scrupolosi delle teste, dei vari portamenti, delle code, confrontando le razze fra loro oppure con quelle già esistenti e più somiglianti. Alcune razze sono riconosciute a livello europeo, ma altre stanno affrontando il percorso di riconoscimento, e devo dire che il lavoro della Commissione Standard Europea è e sarà molto impegnativo.

Citiamo alcune delle razze più diffuse in Romania ma che possiamo anche trovare ad una esposizione tedesca; in Germania addirittura è attivo da quasi un secolo il club del **Pezzato di Timisoara**, grazie al quale la forma e soprattutto i colori del mantello sono stati perfezionati e incrementati.

Stessa diffusione ha trovato il **Collo nudo di Romania**, allevato anche in Italia, che per il suo collo privo di piume è diventato un colombo da

esposizione nonostante fosse un ottimo volatore. Questo passaggio da colombo da volo a colombo da esposizione accomuna molte razze rumene: il **Capitombolante nero di Bucarest** è un piccolo colombo dalle penne lunghe e soffici, coda portata alta, allevato con o senza collare bianco, ottimo volatore.

L' **Altovolante di Ploiesti** è il miglior volatore della Romania, soggetti ben addestrati volano per ben 12 ore consecutive in piccoli stormi. Ci sono molte varietà di colore, poco importanti visto l'uso fatto per le gare di volo. Il **Capitombolante rumeno Orbeteni** è selezionato per le particolari colorazioni del piumaggio: è chiamato anche colombo "rugginoso" per

il particolare color ruggine degli scudi alari, si alleva con disegno a mezzaluna o con intero collare bianco. Il **Capitombolante di Calarasi** è una vecchia razza che vola molto alta e rotola scendendo, ma solo per poco tempo. Ha becco corto e corpo piccolo, e la testa è ornata di ciuffo. Il **Capitombolante rumeno pica barbuto** è una razza famosa anche all'estero, allevata anche in Italia, caratteristico è il suo disegno di pica con barba bianca e leggere calze sulle zampe. Il **Capitombolante di Costanza** è una razza antica originaria della regione del Mar Nero, ha becco corto, fronte alta e testa ornata da ciuffo. E' un colombo grazioso e molto vivace, mantiene ancora l'attitudine di rotolare. Il **Rotolatore di Galati** è la



Rotolatore di Galati

razza più conosciuta in Romania e anche la più discussa. Motivo della discussione accesa sono le molte linee di allevamento selezionate nel tempo: colombe che volano bene ma rotolano poco, altri che al contrario volano poco ma rotolano tantissimo, il tutto incalzato da innumerevoli varianti di colori e disegni. Difficile quindi raggiungere una uniformità di caratteri indispensabile per diventare un colombo da esposizione. Contagiati dall'ultima moda europea di avere il proprio viaggiatore da esposizione, anche i rumeni stanno lavorando per selezionare il loro viaggiatore. Al momento il risultato è un bel colombo robusto e abbastanza "fissato" come uniformità di caratteri; ha la cubicità di un Texano e la testa

di un Giant Homer, difficile quindi trovare altre caratteristiche che lo differenzino da razze esistenti. Si alleva solo color ghiaccio con verghe, e anche il Damasceno ha lasciato tracce del suo passaggio.

Abbiamo potuto ammirare dal vivo tutte queste razze grazie all'esposizione che gli allevatori rumeni hanno organizzato nel cortile dell'hotel. Accesa la discussione davanti alle gabbie con la Commissione Standard che commentava in diretta le varie razze e dava indicazioni agli allevatori ed ai giudici presenti.

Il meeting si è concluso con un'utile discussione aperta di carattere generale, dove ognuno ha potuto chiedere delucidazioni su qualsiasi argomento

tecnico relativo al giudizio colombofilo. Ci siamo soffermati, per esempio, sulle differenze tra la lunghezza del becco nelle varie razze: alcuni chiedevano se fosse possibile dare delle misure precise in millimetri per regolarsi col giudizio, ma la direzione comune è stata quella di valutare la taglia del colombo e cercare l'armonia con la forma della testa; non possiamo decidere in assoluto che un becco è corto quando va da 3 a 8 millimetri, perché va rapportato alla dimensione del colombo su cui è impiantato, quindi un becco corto di un Cravattato orientale sarà diverso dal becco corto di un Capitombolante inglese a faccia lunga. Stessa valutazione per i becchi lunghi.

Nel complesso di questo interessante week-end voglio sottolineare la grande competenza e la flessibilità di Jean-Louis Frindel che in tempo reale, per tre

giorni, ha permesso a tutti i partecipanti di comprendere le discussioni parlando e traducendo in tempo reale in inglese, francese e tedesco. Sbalorditivo!

L'edizione 2014 del meeting europeo dei giudici sarà organizzato dalla FIAC: finalmente dopo tanti anni saremo promotori di un evento internazionale. Illustreremo le razze italiane, e vi posso garantire che molti colleghi presenti in Romania hanno già promesso la loro partecipazione. Il Consiglio Federale, la Commissione Standard e l'Ordine dei Giudici lavoreranno insieme per essere all'altezza delle aspettative e sfruttare un'occasione unica per promuovere i colombe italiani.



Pezzato di Timisoara ramato M pt 96 di Werner Hartmann, 4.  
Deutsche Tümmelerschau (foto N. Giesecke)



Collo nudo di Romania rosso F pt 96 di Anna-Lena Werner, 15.  
Allgemeine Tümmelerschau (foto N. Giesecke)



Capitombolante di Calarasi rosso e tigrato rosso



Capitombolante nero di Bucarest



Capitombolante rumeno Orbeteni pietrascura a scudo giallo



Altovolante di Ploiesti farfallato rosso

## ASSOCIAZIONE COLOMBOFILA LOMBARDA

### Ricordo di Gusto Pedrali



In data 19 agosto 2014 è scomparso tragicamente Augusto Pedrali, lasciando un grande vuoto e sgomento in tutti noi. Era un'istituzione nel mondo degli allevatori di animali ed era conosciuto da tutti come il Gusto "amico degli animali".

All'apparenza uomo dal carattere introverso, ma molto buono e umano, capace di discorsi molto sensibili. Personalmente lo ospitavo una volta all'anno a casa mia e mi mancheranno le infinite chiacchierate sugli animali, mi colpiva la sua competenza. Non mi resta altro che associarmi a tutti i colombofili lombardi, porgendo le più sentite condoglianze alla sua famiglia. Ciao Augusto.

*Franco Santagostini*

Il 19 agosto causa tragico incidente ci ha lasciati improvvisamente e prematuramente Gusto Pedrali, mio grande mentore e maestro.

Conobbi Gusto nei primissimi anni ottanta durante una fiera, rimasi letteralmente abbagliato dalla qualità dei suoi animali: colombi e galline delle innumerevoli razze, tantissime specie di oche e anatre, dalle svariate forme e colori.

Avevo da poco iniziato l'allevamento colombofilo con alcuni torraioni e qualche colombo colorato "da reddito". Dopo quella visione, capii i limiti del mio allevamento e mi detti da fare per migliorarlo in tempi brevi. Preciso che il nome effettivo era Gusto, anche se in molti lo chiamavano Augusto. Questo aspetto è dovuto ad un'imprecisione nella registrazione anagrafica di quei tempi, si parla dei primi anni '40, precisamente nel 1942. Per chi lo conosceva di persona era "il Gusto". Dopo quel primo incontro, le visite al suo allevamento furono

sempre più frequenti e grazie ai suoi suggerimenti conobbi sempre più razze e varietà. Anche il rapporto personale cresceva, con un'amicizia sempre più profonda. Gusto, già da piccolissimo era affascinato dagli animali da cortile in genere, con una particolare preferenza per le galline e i colombi. Dopo qualche anno ebbe l'occasione di conoscere di persona e di frequentare assiduamente il Cav. Antonio Marazzini di Muggiò (MB), uno dei più importanti importatori di animali di quei tempi.

Presso il suo allevamento aveva la possibilità di vedere e scegliere i migliori soggetti appena importati, soprattutto dalla Germania. Grazie a questo, l'allevamento del Gusto fece un salto di qualità notevole, con ottimi soggetti anche di razze e varietà molto rare. Iniziarono i primi scambi e le prime partecipazioni alle varie sagre e mostre, il resto è storia. L'allevamento che aveva nella soffitta di casa è stato uno dei migliori che abbia mai visto: voliere ampie, spaziose, pulitissime, posatoi larghi, ma soprattutto ottimi soggetti in tante razze. Per un neofita vedere un gruppo di gozzuti pica di Sassonia e di Pomerania in moltissime delle varietà esistenti, mi lasciava senza parole, estasiato ad ammirare quegli splendidi soggetti. I pavoncelli scudati, di cui era innamorato erano bellissimi. Altro suo cavallo di battaglia le allodole di Coburgo e di Norimberga che per anni gli hanno dato grandi soddisfazioni sia di allevamento che di risultati alle mostre. Aveva un gruppo magnifico di gazzi ungheresi blu vergati e una coppia di negri a criniera, razza che fino ad allora non avevo mai visto dal vivo, neanche a dirlo, l'amore fu a prima vista. L'interesse per i colombi di razza aumentava in me e contemporaneamente aumentavano i consigli e la fiducia del Gusto, tanto che quando aveva una coppia a cui teneva molto, spesso mi diceva di portarmela a casa e allevarla, cosa che cercavo di fare con premura e con una punta di orgoglio. È per questo che ho avuto la fortuna di allevare tantissime razze di colombi, dalle più svariate a quelle più comuni. Questo aspetto è continuato fino a quest'anno, dove, grazie alla sua conoscenza e alla sua disponibilità di ottimi soggetti delle razze più "strane", mi ha permesso di inserire tutti gli anni almeno una coppia di una nuova razza, ampliando la mia conoscenza. A fine stagione gli adulti, più i novelli, tornavano al legittimo proprietario.

Se è vero che ho imparato qualcosa sui colombi, molto lo devo a lui.

Ciao zio August.

*Roberto Comi*

## ASSOCIAZIONE FERRARESE

### Ricordo di Oreste Rosati



In ricordo dell'anniversario della scomparsa di Rosati Oreste allevatore impegnato e attivo nella Associazione sin dalla fondazione. I Soci della Associazione Ferrarese sempre vicini nel ricordo alla famiglia.

*Guido Graziani*

## ASSOCIAZIONE FERRARESE

### Ricordo di Giuliano Albini



In ricordo di Albini Giuliano recentemente scomparso già Presidente della Associazione Colombofila Ferrarese sempre attivo e abile allevatore della razza sottobanca. Tutti i Soci della Ferrarese porgono le più sentite condoglianze alla famiglia.

*Guido Graziani*



# **GreenVet**<sup>®</sup> fitoterapia veterinaria

- ▶ **NUOVO GR**  
Infezioni gastrointestinali
- ▶ **PRIVIRUM**  
Vermi intestinali
- ▶ **NUOVO APASPRINT**  
Attività riproduttiva
- ▶ **NUOVO APACOX**  
Coccidiosi
- ▶ **BIOINTEGRA**  
Principi nutritivi
- ▶ **ZOOFOOD P/L**  
Infezioni respiratorie
- ▶ **NUOVO TRICOFOOD**  
Tricomoniasi
- ▶ **NUOVO GI.RO.VIT**  
Vitamine naturali
- ▶ **APADERM SPRAY**  
Parassiti esterni

**Prodotti naturali  
per la salute  
e il benessere  
degli animali.**



# L'AIA *in* FIERA

**9 - 10 - 11 GENNAIO 2015**

**Centro Fiere - via Filangieri**

**Reggio Emilia**



**ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO**

**VENERDI' 9 GENNAIO dalle ore 15.00 alle ore 20.00**

**SABATO 10 GENNAIO dalle ore 08.00 alle ore 19.00**

**DOMENICA 11 GENNAIO dalle ore 08.00 alle ore 16.45**

**XXXIV CAMPIONATO ITALIANO DI COLOMBICOLTURA  
XXI CAMPIONATO ITALIANO DI AVICOLTURA  
I MOSTRA NAZIONALE CONIGLICOLTORI  
II MOSTRA NAZIONALE CAVIE**

